



Piano Triennale Offerta Formativa

"G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0014304 del 22/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 24

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

La complessità dell'I.I.S. "Galilei - Vetrone", composto dall'unificazione, nel tempo, di istituti con diversa vocazione, si evidenzia anche nella eterogeneità delle studentesse e degli studenti che lo frequentano.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dei Licei, infatti, è prevalentemente medio alto, per cui gli allievi provengono da un ambiente che li incoraggia e li supporta nel percorso scolastico, facilitandone il successo formativo. Il contesto socio economico di provenienza delle studentesse e degli studenti degli indirizzi tecnici (CAT e ITA), invece, è medio alto sotto il profilo economico, mentre a causa dell'impegno lavorativo prolungato delle famiglie, il loro supporto culturale e motivazionale è meno incisivo.

È da evidenziare, inoltre, che una carente conoscenza degli indirizzi poetici da parte della scuola secondaria di primo grado, condiziona l'orientamento in modo che alunni con difficoltà di apprendimento o portatori di diversa abilità sono orientati a frequentare gli istituti tecnici. Pertanto è presente un notevole numero di studentesse e studenti BES, certificati DSA e H.

I pochissimi stranieri presenti nell'IIS hanno cittadinanza italiana e sono di seconda generazione; non presentano, infatti, difficoltà linguistiche poiché hanno già frequentato la scuola primaria e secondaria di I grado in altre città italiane.

Il territorio provinciale su cui insiste l'I.I.S. "Galilei - Vetrone", è a forte vocazione

agricola e vitivinicola, in cui si inserisce una discreta attività artigianale e industriale.

Il territorio, però, è anche ricco di attività terziaria e di risorse professionali nonché meta di turismo religioso, storico, archeologico e paesaggistico. Benché situato nella fascia appenninica interna della Campania, dunque lontano dai grandi flussi culturali, turistici e commerciali del capoluogo partenopeo, il Sannio gode di una posizione di raccordo tra la fascia adriatica e quella tirrenica e di un ambiente e di un paesaggio ancora intatti e di una tradizione artigianale e agroalimentare, nonché vinicola di grande pregio.

Negli ultimi anni la città di Benevento e la sua provincia stanno promuovendo la valorizzazione del proprio ricco patrimonio storico, artistico e archeologico.

L'I.I.S. "Galilei - Vetrone" sta lavorando in collaborazione con gli enti e le associazioni per proporsi come soggetto attivo per incidere sul territorio anche dal punto di vista culturale, non solo formando le giovani generazioni liceali, fornendo loro un bagaglio culturale sempre più ampio e al passo con le esigenze contemporanee, ma anche e soprattutto ricercando e agendo sulla formazione di nuove figure professionali più rispondenti alle indicazioni dell'agenda 2030, attente al progresso scientifico e in grado di incidere positivamente e con professionalità su quello che sarà il mondo di domani, moderno e sostenibile. Nel contempo si impegna anche alla determinazione di figure professionali nell'ambito del settore edile in grado di essere propositive nel cambiamento del contesto edilizio e nella sua gestione, che deve saper affrontare le sfide imposte dalle esigenze di mantenere un impatto ambientale sostenibile e capace di contrastare gli effetti negativi e devastanti della attività svolta dalle generazioni precedenti.

L'ISTITUTO

La denominazione I.I.S. "Galilei - Vetrone" ha origine nel settembre 2009

allorquando l'I.I.S. "Galilei" e l'I.P.S.A. "Vetrone", due scuole con storie e tradizioni diverse e separate, si uniscono in un solo Istituto, grazie ad un decreto di razionalizzazione dell'U.S.R. Campania, trovando un fertile terreno di intesa e collaborazione nella comune vocazione allo studio e alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Nell'anno 2011/12 l'I.I.S. "Galilei - Vetrone" acquista la sua configurazione attuale grazie all'integrazione con la sede di Guardia Sanframondi.

Al fine di comprendere la complessità dell'I.I.S "Galilei - Vetrone" sarà utile ripercorrere brevemente le tappe della sua storia, distinguendo fra le vicende relative a ciascun Istituto fino al momento dell'aggregazione all'Istituto "Galileo Galilei" di Benevento.

L'ISTITUTO TECNICO "GALILEO GALILEI"

L'Istituto Tecnico per Geometri rappresenta il nucleo originale del Galilei - Vetrone e nasce nel lontano 1 ottobre 1964 in seguito alla scissione dall'I.T.C.G. "Alberti". All'epoca l'Istituto era ubicato a Rione Ferrovia.

Nel 1966 si trasferisce a Piazza Risorgimento ed occupa una parte dell'attuale sede, quella più interna, alla quale viene aggiunto nel 1973 un ulteriore corpo di fabbrica.

L'Istituto si arricchisce gradualmente di efficienti ed attrezzati laboratori che attualmente offrono servizi non solo alla comunità scolastica, ma anche all'intero territorio della Provincia. Difatti, presso il Laboratorio di Costruzioni, cogestito dal Galilei e dall'Università del Sannio, Facoltà di Ingegneria, vengono eseguiti provini su materiali per l'edilizia, con relativa certificazione.

Nell'anno

scolastico 2004/05 viene istituito il corso **SIRIO**, destinato agli studenti in età adulta che vogliono acquisire il diploma di GEOMETRA, frequentando un corso di studi triennale in orario pomeridiano.

Il corso Sirio, oggi denominato **Corso serale per adulti**, rappresenta un'opportunità formativa per giovani o lavoratori che intendono riprendere gli studi e qualificarsi sotto il profilo culturale e professionale. Il corso è articolato su tre annualità e si svolge in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì. Possono iscriversi al corso i maggiorenni che hanno interrotto gli studi dopo il diploma di scuola media o che non hanno completato il percorso di un istituto superiore. Nell'anno scolastico 2019/'20 è stato attivato il corso serale per il conseguimento del diploma di "TECNICO AGRARIO".

LICEI "G. GALILEI"

Dal 1 settembre 2005, allo storico Istituto Tecnico per Geometri viene aggiunto il corso di **Liceo Scientifico**. A partire da questa data l'Istituto è denominato "Istituto di Istruzione Secondaria". A partire dall'anno scolastico 2010-2011, in applicazione della Riforma Gelmini (Riordino degli Istituti Tecnici), ai curricula viene aggiunto il corso **Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate**; infine, nell'anno scolastico 2015-16, all'interno della stessa opzione Scienze Applicate, grazie alla flessibilità oraria, viene avviato il corso **Liceo Informatico**.

Dall'a. s. 2018 / 2019 è attivo il percorso scolastico QUADRIENNALE sperimentale del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, unica sperimentazione autorizzata dal M.I.U.R. nella provincia di Benevento.

Il **Liceo QUADRIENNALE** ha una forte connotazione tecnologica che, all'interno dell'indirizzo Scienze Applicate, si diversifica per gli approfondimenti di alcune discipline:

- SCIENCE (con particolare interesse all'ingegneria genetica e a quella chimica)
- TECHNOLOGY (in particolare informatica e biotecnologie)
- ENGINEERING (approfondimenti di fondamenti di ingegneria civile, elettrica e meccanica)

- **MATHEMATICS** (matematica come filo conduttore di tutte le altre discipline).

I curricoli delle scienze sperimentali hanno una curvatura specifica e sono finalizzati ad esperire l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche con l'introduzione di metodologie didattiche innovative.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "MARIO VETRONE"

La Scuola è stata istituita nell'anno 1960 con D.P.R. del 22-06-1960 n. 1954 con la denominazione "Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura" di Benevento.

Nell'anno scolastico 1969/70, veniva inaugurato il corso di studi sperimentale post-qualifica, composto da un triennio che si pone in continuità con il biennio preesistente formando in tal modo un percorso di formazione quinquennale; al termine del corso si conseguiva il titolo di studio di istruzione secondaria superiore denominato "Agrotecnico".

Nell'anno 1980, su delibera del Consiglio d'Istituto, la Scuola viene intitolata al parlamentare sannita "Mario Vetrone", per l'impegno da questi profuso sia nell'istituzione di una scuola ad indirizzo agrario nella provincia di Benevento, che nella realizzazione delle sedi scolastiche, con finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno.

Nell'ambito della sperimentazione ministeriale denominata "Progetto '92", a partire dall'anno scolastico 1988/89 il corso di qualifica (originariamente di durata biennale) è stato trasformato in triennale con il conseguimento, al termine del terzo anno, della qualifica di "Operatore agroambientale" ed "Operatore

agroindustriale”.

Il percorso successivo, nel corso di studi quinquennale, rimane il biennio post-qualifica, al termine del quale si consegue il diploma di maturità Agrotecnico.

A partire dal 2008-2009, a seguito di una delibera del Collegio dei Docenti, l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura diventa “Istituto Tecnico Agrario”.

L'Istituto Tecnico Statale per l'Agraria e l'Agroindustria prevede due indirizzi:

· **Produzioni e Trasformazioni** nel quale vengono approfondite le problematiche collegate: -organizzazione delle produzioni animali e vegetali - trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti - organizzazione delle biotecnologie. Nella curvatura **Culture Protette** vengono analizzate ed approfondite le tematiche riguardanti la coltivazione delle piante agrarie nella serra e tunnel.

· **Viticoltura ed Enologia** nel quale vengono approfondite particolarmente le problematiche relative all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole. Il percorso di studi quinquennale si conclude con il conseguimento del diploma di “PERITO AGRARIO e dell'AGROINDUSTRIA”.

Nell'anno scolastico 2018/19 è stato istituito il percorso di specializzazione per Enotecnico-sesto anno.

LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI

L'I.I.S. Galilei Vetrone giunge alla sua configurazione attuale quando nell'anno scolastico 2012-13 viene annesso ad esso anche il **Liceo Scientifico** di Guardia

Sanframondi.

Il Liceo Scientifico di Guardia nasce nell'anno scolastico 1972-73 come sezione associata dell'Istituto di Istruzione Superiore di Telesse Terme. A partire dall'anno scolastico 2012-13, per effetto del piano di dimensionamento scolastico, è diventato sezione associata dell'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei Vetrone" di Benevento.

Nell'anno scolastico successivo il Liceo è stato trasferito nell'edificio scolastico di Piazza Sebastiano Guidi e risulta attualmente dotato di aule spaziose, palestra, aula magna e laboratori forniti di adeguata strumentazione e collegamenti ad Internet.

Tale trasferimento ha permesso di riunire nello stesso edificio il *Liceo Scientifico tradizionale e con opzione Scienze Applicate, l'Istituto Agrario per l'enologia e la viticoltura* e il nuovo *Liceo delle Scienze Umane*. Attualmente l'Istituto, nella sua globalità, rappresenta un solido centro di formazione per gli utenti della valle telesina e della comunità montana del Titerno ai quali viene offerto un'ampia gamma di percorsi di studio.

AZIENDA AGRICOLA PIANO CAPPELLE

Rappresenta il più grande e complesso laboratorio in dotazione all'Istituto nel quale si pone una particolare attenzione alla qualità delle produzioni, soprattutto quelle vitivinicole-olivicole-floricole, sia dal punto squisitamente economico-gestionale che tecnico-pratico e culturale. Essa, fornisce un supporto tecnico-pratico all'attività didattica delle diverse discipline.

Nell'azienda dell'Istituto Tecnico è presente una serra recentemente ristrutturata, dotata di attrezzature automatiche e criteri più moderni e funzionali di gestione. Nell'azienda è presente anche un "laboratorio florovivaistico" nel quale vengono coltivate, in coltura idroponica, rose da taglio della varietà Red

Naomi. Infine, nelle immediate vicinanze del suddetto complesso serricolo è presente anche una serra-tunnel non riscaldata, estesa per circa 250 mq, utilizzata per semenzali, ortaggi, piante floreali e talee radicate di varie colture. Nel complesso aziendale dell'Istituto è presente una piccola cantina enologica sperimentale per la trasformazione di una parte delle uve prodotte, utilizzata esclusivamente a scopo didattico; è presente un piccolo laboratorio sufficientemente attrezzato per le più comuni analisi enologiche di cantina.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS01600Q
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	0824313031
Email	BNIS01600Q@istruzione.it
Pec	bnis01600q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisgalileivetrone.edu.it

❖ "G. GALILEI" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS016016
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100 BENEVENTO



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Totale Alunni	403
---------------	-----

❖ **GUARDIA S. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
------------------	-------------------

Codice	BNPS016027
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO GUARDIA S. 82034 GUARDIA SANFRAMONDI
-----------	---

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni	67
---------------	----

❖ **"M. VETRONE" BENEVENTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
------------------	---

Codice	BNRA01601Q
--------	------------

Indirizzo	CONTRADA PIANO CAPPELLE BENEVENTO 82100 BENEVENTO
-----------	---

❖ **"M. VETRONE" BENEVENTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
------------------	--------------------------



Codice BNTA01601G

Indirizzo CONTRADA PIANO CAPPELLE BENEVENTO 82100
BENEVENTO

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni 195

❖ "GALILEI - VETRONE" GUARDIA S. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice BNTA01602L

Indirizzo PIAZZA S. GUIDI GUARDIA SANFRAMONDI 82034
GUARDIA SANFRAMONDI

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni 47

❖ I.T.A. VETRONE CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice BNTA01650X

Indirizzo CONTRADA PIANO CAPPELLE - 82100
BENEVENTO

Indirizzi di Studio

- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

❖ "G.GALILEI" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BNTL01601C
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
Totale Alunni	75

❖ G. GALILEI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BNTL01651T
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

❖ BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	BNVC020001



Indirizzo - 82100 BENEVENTO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	3
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	2
	TOPOGRAFIA	1
	SERRICOLO	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	84

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

2

Approfondimento

Azienda agricola Piano Cappelle

Rappresenta il più grande e complesso laboratorio in dotazione all'Istituto nel quale si pone una particolare attenzione alla qualità delle produzioni, soprattutto quelle vitivinicole-olivicole-floricole, sia dal punto squisitamente economico-gestionale che tecnico-pratico e culturale. Essa, fornisce un supporto tecnico-pratico all'attività didattica delle diverse discipline.

Nell'azienda dell'Istituto Tecnico è presente una **serra** recentemente ristrutturata dotandola di attrezzature automatiche e criteri più moderni e funzionali di gestione. Dagli interventi di cui sopra è scaturito una sorta di "laboratorio florovivaistico" nel quale vengono coltivate, in coltura idroponica, rose recise della varietà Red Naomi. Infine, nelle immediate vicinanze del suddetto complesso serricolo è presente anche una serra-tunnel non riscaldata, estesa per circa 250 mq, utilizzata per semenzali, ortaggi, piante floreali e talee radicate di varie colture.

Cantina

Nel complesso aziendale dell'Istituto è presente una piccola cantina enologica sperimentale per la trasformazione di una parte delle uve prodotte, utilizzata esclusivamente a scopo didattico; è presente un piccolo laboratorio sufficientemente attrezzato per le più comuni analisi enologiche di cantina.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	51

Approfondimento

Il corpo docente, stabile tranne le normali variazioni annali, si è arricchito dell'organico potenziato ex legge 107/2015.

La stabilità del corpo docente rappresenta un elemento di qualità che caratterizza il nostro Istituto, dovuto al numero irrilevante delle richieste di trasferimento e al mantenimento del numero delle classi..

Il dato delle assenze del personale docente è particolarmente basso e si attesta intorno al 5/6% comprensivo dei docenti che usufruiscono dei benefici della legge 104. Il personale ATA fa registrare una percentuale di assenze maggiore che si attesta intorno al 12%. Mediamente il tasso di assenza del personale scolastico è del 9%.

Altro elemento di qualità è il personale ATA che consente di gestire efficacemente i tre plessi e tutti gli indirizzi. Tale personale svolge mansioni diverse e peculiari data la particolare caratterizzazione dell'Istituto. Oltre ai normali profili, la nostra scuola si arricchisce ad esempio di cuochi, guardarobieri e infermieri.. Ciononostante rappresenta un elemento di complessità se consideriamo la gestione, la qualità dei profili e la stabilità sulle tre sedi.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto considera finalità generali del proprio operare educativo e formativo i principi espressi negli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana:

- *Uguaglianza e imparzialità;*
- *Regolarità del servizio;*
- *Accoglienza e integrazione;*
- *Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza;*
- *Partecipazione, efficienza e trasparenza;*
- *Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale.*

*La **Mission** del nostro Istituto è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente, criticamente e responsabilmente all'interno della società. Il nostro compito istituzionale ha bisogno, per essere realizzato, della sinergia tra diversi protagonisti:*

- *Lo **studente**, che nell'interesse della sua persona, è capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;*
- *La **famiglia**, che espleta responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;*
- *I **docenti**, che nell'esercizio della loro professionalità, in una continua riflessione sulle pratiche, adottano didattiche innovative e coinvolgenti;*



- Il **territorio**, che ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza, ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

Le linee di intervento previste si coniugano coerentemente con il quadro normativo nazionale ed europeo, ritenendo proprie le seguenti priorità strategiche:

- *l'acquisizione delle competenze chiave ritenute essenziali dall'Unione Europea;*
- *la progettazione di un'offerta formativa ampia e flessibile, coerente con le caratteristiche della popolazione scolastica e con i bisogni dei singoli alunni, finalizzata ad innalzare tali livelli di competenza;*
- *l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento, attraverso la diffusione di metodologie innovative e attraenti;*
- *lo sviluppo di azioni di orientamento formativo e la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle famiglie;*
- *la promozione della cultura della valutazione/autovalutazione tra gli alunni, i docenti e la totalità del personale scolastico;*
- *lo sviluppo della formazione del personale docente per l'accrescimento delle competenze disciplinari e metodologico - didattiche;*
- *il miglioramento della qualità delle infrastrutture scolastiche con la creazione e diffusione dei laboratori multimediali, scientifici, linguistici e tecnologici.*

*La **Vision**, condivisa a livello collegiale e come comunità educante, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le scuole dell'I.I.S dovrebbero essere in futuro.*

- *aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari*



opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- *che promuova il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;*
- *che sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano e sappia integrare le diversità;*
- *che sia aperta al Territorio nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;*
- *che sappia creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;*
- *che individui strumenti e metodi per verificare i risultati che ottiene al fine di: migliorare l'organizzazione, migliorare i servizi, ridurre l'insuccesso o l'abbandono scolastico;*
- *Che attivi pratiche orientative in ingresso e in uscita.*
- *Che consideri la scuola come comunità educante e presidio di civiltà*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Nei risultati scolastici non ci sono priorità associate al P.D.M. e al R.A.V.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Innalzare le competenze di italiano e matematica nei Tecnici con riduzione della variabilità di risultato fra indirizzi diversi.

Traguardi

Diminuire del 5% le fasce di livello 1 e 2

Priorità

Potenziamento delle eccellenze nei Licei e nei Tecnici per compensare i valori più bassi e determinare un innalzamento generale della media dei risultati dell'Istituto.

Traguardi

Avvicinare la percentuale dei risultati dei Licei e dei Tecnici rispettivamente ai livelli nazionali e a quelli del Sud-Italia.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Integrare i nuovi obiettivi formativi legati allo sviluppo dei temi dell'Educazione civica.

Traguardi

Attuare il curriculum d'Istituto per l'Educazione civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il punto di partenza per la programmazione dell'offerta formativa sono le priorità strategiche dell'Istituto.

Prendendo in considerazione quanto emerso dal Rav e dal piano di miglioramento, documenti senz'altro utili per la definizione dell'offerta formativa, vengono individuati di seguito gli obiettivi formativi che intenzionalmente ci proponiamo di perseguire. Tutti gli obiettivi elencati nell'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 sono perseguiti dal nostro Istituto. Per alcuni ci sentiamo di dire che siamo a buon punto nella loro realizzazione mentre per quelli scelti abbiamo ancora da mettere in essere delle iniziative volte al potenziamento degli stessi.

In particolare per le competenze linguistiche si rende necessario agire con maggiore



attenzione, nella lettura e comprensione del testo che risulta, spesso, carente maggiormente nei primi anni di corso ma non mancano casi anche nelle classi terminali dovuti all'abitudine di alcuni studenti di privilegiare lo studio di tipo mnemonico. Pertanto tutti i docenti si stanno formando per utilizzare metodologie didattiche che accompagnino e determinino una modifica nel metodo di studio. Nelle discipline scientifiche si nota un numero elevato di allievi che non raggiunge il successo scolastico e il cui giudizio viene sospeso nelle materie suddette soprattutto per quanto riguarda matematica e fisica. Per questo la scuola attiva, oltre alla normale attività curricolare, iniziative progettuali in grado di contribuire alla risoluzione del problema. Pur avendo attivato attività e progetti inerenti alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, riteniamo che tale obiettivo vada sempre tenuto nella giusta considerazione. L'introduzione dell'Educazione Civica fra le discipline obbligatorie potenzierà l'acquisizione, da parte delle giovani generazioni, dei valori fondanti della nostra Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. La scuola si impegna, appena cesserà l'emergenza sanitaria, a partecipare alle attività del territorio o ministeriali che proporranno approfondimenti sulle tre tematiche inerenti l'Educazione Civica.

Per quanto riguarda le competenze digitali la scuola offre ampie possibilità essendo centro per il conseguimento della patente ECDL, EIPASS e Microsoft. I nostri laboratori informatici sono numerosi ed attrezzati. Pensiamo però che sia necessario, sempre e comunque, ribadire l'importanza dell'uso consapevole dei social media al fine di evitarne gli affetti negativi.

L'Istituto, inoltre, pone una particolare attenzione all'apprendimento delle lingue straniere, organizzando corsi pomeridiani con insegnanti di madrelingua, per il conseguimento delle certificazioni Cambridge.

Pur attivando una serie di attività volte alla valorizzazione delle eccellenze riteniamo di dover dare maggiore spazio alla premialità. La possibilità di raggiungere degli obiettivi significativi comporta maggiore motivazione all'attività di coloro che conseguono risultati scolastici eccellenti.

Nel corso serale in particolare, negli ultimi anni abbiamo registrato la presenza, sempre più numerosa di cittadini stranieri. Pertanto saranno attivati percorsi di italiano come seconda lingua anche in collaborazione con le comunità di origine, le famiglie e i mediatori culturali.

Negli ultimi anni l'orientamento sia in entrata che in uscita è stato oggetto di numerose iniziative.

L'Istituto ha definito e sta sperimentando un nuovo sistema di attività orientative in collaborazione con gli Istituti comprensivi del territorio, che coinvolgano le comunità educanti per l'intero anno scolastico.

L'orientamento in uscita prevede la collaborazione con Atenei regionali e nazionali. L'Istituto si



avvale della collaborazione di professionisti del settore per orientare gli studenti delle classi terminali verso scelte post diploma più consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE.**

Descrizione Percorso

L'attività di progetto è destinata a tutti gli studenti del biennio dei licei e dei tecnici e si compone di attività di recupero - potenziamento dei contenuti di base, nonché sulla acquisizione da parte dei discenti della capacità di comprendere i testi e le varie tipologie di linguaggi, afferenti a tutte le discipline, in particolare all'italiano e alla matematica. Saranno utilizzate attività di lettura a voce alta, giochi linguistici, giochi logici - matematici, attività di matematica e realtà, attraverso anche l'implementazione dei DICOLAB (Didattica condivisa laboratoriale). Sarà utilizzata anche la collaborazione con dipartimenti universitari del territorio, specializzati in attività di formazione dei docenti circa l'approccio efficace allo svolgimento delle prove INVALSI.

Il percorso avrà la durata di tre anni, perché sarà ripetuto per i bienni successivi.

Le attività si realizzeranno in contesti sereni e attenti alla dimensione umana volti a rimuovere eventuali forme di disagio. In occasione del maggio dei libri saranno organizzate giornate di lettura a voce alta all'aperto.

Saranno organizzate attività di lettura di testi di vario genere presso la Biblioteca Comunale di Benevento.

Il NIV organizzerà un sistema di monitoraggio per misurare lo svolgimento delle attività (fine gennaio e fine maggio). Altri strumenti di valutazione saranno gli esiti periodici e i risultati stessi delle prove standardizzate.

Contestualmente saranno poste in essere delle attività progettuali al fine di valorizzare gli alunni più motivati.

Il presente progetto è stato congelato per l'anno scolastico 2019/2020 e per l'anno scolastico 2020/2021 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 che ha modificato l'organizzazione scolastica e ha annullato le prove standardizzate almeno per l'anno scolastico 2019/2020. Si precisa che l'Istituto ritiene valido e attuale il PDM pubblicato nel PTOF e che sarà attivato non appena le condizioni consentiranno il ritorno alla normalità. Del resto l'impossibilità di raccogliere gli esiti necessari, data



l'attivazione della DaD e della DDI, rende irrealizzabile il monitoraggio programmato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare riunioni di dipartimento dei tecnici e dei licei per scambiare buone pratiche, rafforzare comunità professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare le competenze di italiano e matematica nei Tecnici con riduzione della variabilità di risultato fra indirizzi diversi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle eccellenze nei Licei e nei Tecnici per compensare i valori più bassi e determinare un innalzamento generale della media dei risultati dell'Istituto.

"Obiettivo:" Progettazione di attività didattiche per italiano e matematica finalizzate alla comprensione di testi afferenti ai diversi linguaggi disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Nei risultati scolastici non ci sono priorità associate al P.D.M. e al R.A.V.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare le competenze di italiano e matematica nei Tecnici con riduzione della variabilità di risultato fra indirizzi diversi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CHE PROBLEMA C'E'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti del biennio	Docenti
		Unisannio - Progetto Rapid

Responsabile

Gruppo di progetto composto da:

Dirigente scolastico - Coordinamento

Prof.ssa Pastore Clementina - componente team Animatore digitale

Prof. Cataudo Dario - Docente di matematica

Prof.ssa Mazzone Frattolillo Filomena - Docente di italiano

NIV.

Risultati Attesi

Stimolare la crescita delle competenze logico/matematiche e comprensive del testo;

Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale:

Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);

Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri;

Integrare le esperienze di coding, makers, e programmazione in un riferimento metodologico che coinvolga diverse discipline di studio e che ne permetta la piena valorizzazione educativa.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "LEGGERE, SEMPRE LEGGERE, FORTISSIMAMENTE LEGGERE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti, in quanto la lettura e la comprensione del testo sono attività trasversali.

NIV.

Risultati Attesi

Sviluppare gli aspetti lessicali: ampliare il patrimonio lessicale di base e specifico delle singole discipline.

Implementare l'abilità dell'ascolto: ascoltare in modo funzionale a comprendere /memorizzare /rielaborare / utilizzare informazioni;

Ascoltare per comprendere testi di diversa tipologia e di difficoltà crescente;

Alimentare l'atteggiamento di continua curiosità rispetto ai testi ascoltati, l'interesse, la sorpresa, la gioia, la rabbia, la paura...

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PUNTIAMO IN ALTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Gli studenti parteciperanno per le tre annualità alle Olimpiadi disciplinari previste nell'elenco ufficiale del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze e a concorsi nazionali validati dal MIUR.

Responsabile	Periodo	Attività
	Triennio 2019-2020	
Docente di Matematica	Secondo calendario delle prove provinciali, regionali e nazionali	Allenamenti per Giochi Kangaroo Olimpiadi di matematica individuali e a squadra
Docente di Informatica	Secondo calendario delle prove provinciali	Allenamenti per Problem Solving (biennio) Olimpiadi di informatica (triennio)
Docente di Scienze	Secondo calendario delle prove regionali	Olimpiadi di Chimica
Docente di Italiano e Referente di Plesso	All'uscita del bando	Selezione alunni per stage estivi di Fisica alla Scuola Normale di Pisa e alla scuola Sant'Anna di



		Pisa
Docente di Italiano	Secondo calendario delle prove provinciali, regionali e nazionali	Olimpiadi di Italiano
Dipartimento di Italiano	Uscita Bando	Concorsi di Poesia e di scrittura creativa
Dipartimento di Filosofia e Storia	Incontri periodici	"Stregati da Sophia"
Docente di PCI Docente di sostegno	Secondo la cadenza fissata dai bandi nazionali	Olimpiadi CAD - CAD Olympics CAD Paralympics
Docente di PCI	Secondo la cadenza fissata dai bandi nazionali	Concorso "Ecomuseo", il futuro della memoria
Docente di Scienze Motorie	Gennaio - marzo	Torneo di scacchi interscolastico
Dipartimento di scienze	Intero anno scolastico	Olimpiadi di Astronomia
Dipartimento di scienze	Intero anno scolastico	Olimpiadi di Scienze Naturali

Risultati Attesi

Incremento del numero degli studenti che si attestano sul livello di eccellenza attraverso il potenziamento delle competenze già acquisite e per superare il gender gap tra studentesse e studenti in relazione alle discipline scientifiche.



❖ CREAZIONE DI UNA RETE CON LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Descrizione Percorso

Il progetto si propone di sottoscrivere un accordo di rete con le scuole secondarie di primo grado per avviare attività didattico - formative condivise, finalizzate all'Orientamento degli studenti della scuola Secondaria di primo grado, verso il nostro Istituto.

Obiettivi

La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- Promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori, mediante percorsi comuni didattici e formativi;
- Favorire, attraverso la continuità delle relazioni non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori;
- Favorire un inserimento graduale nella scuola secondaria di secondo grado.
- Consolidare il processo di inclusione, socializzazione, autonomia, crescita personale e sociale degli alunni diversamente abili
- Coinvolgere i genitori nella conoscenza dei nuovi percorsi educativi e formativi al fine di sensibilizzarli ed informarli sull'importanza della continuità e di un orientamento efficace
- Organizzare e partecipare a manifestazioni condivise
- Partecipare in rete a progetti del MIUR e/o del territorio

Per l'anno scolastico 2020/2021 la rete con gli Istituti Comprensivi favorirà un orientamento in entrata con attività online:

- video conferenze con le classi terze della scuola secondaria di primo grado
- pubblicazione sul sito web dell'Istituto di materiale informativo (Brochure, manifesti e video)
- organizzazione open day virtuale



- proposta di workshop in presenza da prenotare tramite sito web dell'Istituto
- promozione dell'Istituto tramite piattaforme social - Instagram e Facebook

Il progetto riprenderà nelle modalità individuate precedentemente, al termine dell'emergenza sanitaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Orientamento in entrata pianificato da team docenti che investa l'intero anno scolastico con attività diversificate volte a stabilire un contatto continuativo col segmento scolastico precedente per costruire un curriculum verticale funzionale al successo formativo degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Nei risultati scolastici non ci sono priorità associate al P.D.M. e al R.A.V.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAFF ORIENTAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Selezionare, all'interno del corpo docenti, una funzione strumentale di Orientamento, in grado di coordinare i soggetti di un team; lo staff così individuato provvederà ad elaborare e calendarizzare un "Piano di Orientamento" a sostegno dell'offerta formativa in entrata nonché della gestione di particolari momenti di transizione.

Risultati Attesi

Incremento della quota studenti iscritti di fascia medio-alta e in età dell'obbligo;
 recupero della quota iscritti ai corsi serali e del credito ad essi attribuito.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Collegio dei docenti e Consigli di classe si adopereranno per un incremento delle proposte progettuali extracurricolari, mezzo per rendere più attrattiva l'offerta formativa presso le sedi periferiche.

Risultati Attesi

Incremento dell'interesse per l'Offerta formativa anche presso le sedi periferiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARSI NELLA RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Associazioni

Responsabile

ATTIVITÀ

1. Restituzione, alle scuole secondarie di primo grado di provenienza, degli esiti degli studenti del biennio iscritti nel nostro Istituto.
2. "Una giornata alle Superiori" nel mese di maggio: accoglienza, nelle classi prime del nostro Istituto, dei neo-iscritti al fine di presentare la scuola superiore come "un'esperienza da vivere" piuttosto che da "temere";
3. "Sperimenti...amo": una lezione di fisica/scienze/logica sperimentale curata dai docenti e dagli studenti dell'I.I.S. "GALILEI-VETRONE"
4. "Piantiamo una vite nel giardino della nostra scuola": messa a dimora di una piantina di vite presso gli Istituti ospitanti;
5. "Alla scoperta di...": passeggiata nel centro storico, guidata dagli studenti del Liceo che presenteranno le bellezze paesaggistiche e i monumenti locali;
6. Collaborazione per la realizzazione di progetti già programmati dagli I.C. con utilizzo di attrezzature e professionalità dell'I.I.S. "GALILEI-VETRONE", anche in modalità peer to peer;
7. "Gruppo continuità" costituito da docenti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo Grado, dell'anno scolastico precedente e da Docenti delle classi prime del "GALILEI-VETRONE" che si incontreranno agli inizi di settembre per un'azione di informazione/orientamento;

Risultati Attesi

L'attività di orientamento ha come scopo di far conoscere le attività, le caratteristiche peculiari e le potenzialità offerte da vari indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto al territorio nel quale opera. Tale obiettivo sarà perseguito principalmente attraverso attività di formazione condivise con le scuole secondarie di primo grado. Il progetto di rete ha come obiettivo anche quello di costruire ponti di condivisione e di confronto fra scuole di diverso grado, per la realizzazione di un passaggio più dolce per gli studenti da un ordine



all'altro ed una effettiva continuità, anche metodologica e didattica.

❖ **MONITORAGGIO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI**

Descrizione Percorso

"Creazione di un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti del Biennio di tutti gli Indirizzi - Triennio 2019/2022"

Anno scolastico 2019-20 coinvolgimento delle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi

Anno scolastico 2020-21 classi prime e seconde

Anno scolastico 2021-22 classi prime e seconde

Il presente progetto è stato congelato per l'anno scolastico 2019/2020 e per l'anno scolastico 2020/2021 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 che ha modificato l'organizzazione scolastica e ha annullato le prove standardizzate almeno per l'anno scolastico 2019/2020. Si precisa che l'Istituto ritiene valido e attuale il PDM pubblicato nel PTOF e che sarà attivato non appena le condizioni consentiranno il ritorno alla normalità. Del resto l'impossibilità di raccogliere gli esiti necessari, data l'attivazione della DaD e della DDI, rende irrealizzabile il monitoraggio programmato. Procede il monitoraggio sui risultati dei test d'ingresso delle classi prime e seconde, sugli esiti quadrimestrali, pur consapevoli che la valutazione ha una forte connotazione formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per rafforzare negli studenti il senso di appartenenza alla collettività nazionale e globale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Integrare i nuovi obiettivi formativi legati allo sviluppo dei temi

dell'Educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO CLASSI PRIME A.S. 2019/2020

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabile	Periodo Anno scolastico 2019-20	Attività
Coordinatori di Classe	Settembre 2019	Raccogliere i risultati dei Test di ingresso Classi prime del Biennio (Italiano - Matematica - Scienze - Inglese)
Direttori dei Dipartimenti disciplinari di Italiano- Matematica - Scienze - Inglese	Novembre 2019	Predisposizione prima prova per classi parallele e relative griglie di valutazione
Coordinatori di Classe	Dicembre 2019	Raccolta esiti scrutini primo periodo valutativo
Consigli delle classi prime	Gennaio 2020	Somministrazione della prima prova per classi parallele
Coordinatori di Classe	Febbraio 2020	Raccolta esiti della prima prova per classi parallele
Direttori dei Dipartimenti	Fine Aprile 2020	Predisposizione seconda



disciplinari di Italiano- Matematica - Scienze - Inglese		prova per classi parallele e relative griglie di valutazione
Consigli di classe del biennio	Inizio maggio 2020	Somministrazione della seconda prova per classi parallele
Coordinatori di Classe	Maggio 2020	Raccolta esiti seconde prove parallele
Coordinatori di Classe	Giugno 2020	Raccolta esiti scrutini finale
NIV	Giugno/settembre 2020	Tabulazione dei dati raccolti
Collegio Docenti	settembre 2020	Analisi e valutazione dei dati emersi dal monitoraggio

Risultati Attesi

Costituzione di una banca dati come strumento di riferimento per rilevare, attraverso gli esiti degli studenti, i loro eventuali progressi in relazione agli obiettivi prefissati.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO CLASSI PRIME E SECONDE A.S.
2020/2021**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabile	Periodo	Attività
	Anno scolastico 2020-21	



Coordinatori di Classe	Settembre 2020	Test di ingresso Classi prime e seconde del Biennio (Italiano - Matematica - Scienze- Inglese)
Direttori dei Dipartimenti disciplinari di Italiano- Scienze-Matematica- Inglese	Novembre 2020	Predisposizione prima prova per classi parallele e relative griglie di valutazione
Consigli di classe del biennio	Dicembre 2020	Somministrazione della prima prova per classi parallele
Coordinatori di Classe	Gennaio 2021	Raccolta esiti prime prove parallele Classi prime e seconde
Coordinatori di Classe	Febbraio 2021	Raccolta esiti scrutini primo periodo valutativo Classi prime e seconde
Direttori dei Dipartimenti disciplinari di Italiano- Matematica - Scienze - Inglese	Aprile 2021	Predisposizione seconda prova per classi parallele e relative griglie di valutazione
Coordinatori di Classe	Maggio 2021	Raccolta esiti seconde prove parallele Classi prime e seconde
Coordinatori di Classe	Giugno 2021	Raccolta esiti scrutini finale Classi prime e seconde



NIV	Giugno/settembre 2021	Tabulazione dei dati raccolti
Figura strumentale I.N.Val.S.I.	Settembre 2021	Raccolta esiti prove standardizzate Classi seconde
Collegio Docenti	settembre 2021	Analisi e valutazione dei dati emersi dal monitoraggio

Risultati Attesi

Miglioramenti negli esiti degli studenti nel secondo anno di corso e valutazione degli esiti degli studenti del primo anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO CLASSI PRIME E SECONDE 2021/2022

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabile	Periodo	Attività
	Annoscolastico2021-22	
Coordinatori di Classe	Settembre2021	Test di ingresso Classi prime e seconde (Italiano- Matematica - Scienze- Inglese)



Direttori dei Dipartimenti disciplinari	Novembre 2021	Predisposizione prova intermedia per classi parallele e relative griglie di valutazione
Trasmissione al NIV delle proposte	Dicembre 2021	Approvazione e ratifica delle prove
Animatore digitale e docenti di informatica	Gennaio 2022	Inserimento prove e correttori sulla piattaforma scelta per la somministrazione
Coordinatori di classe	Febbraio 2022	Raccolta esiti scrutinio primo periodo valutativo e trasmissione ai Direttori di Dipartimento che li invieranno al NIV
Consigli di classe	Fine febbraio 2022	Somministrazione delle prove parallele
Coordinatori di classe	Marzo 2022	Raccolta risultati prove parallele trasmissione ai Direttori di Dipartimento che li invieranno al NIV
Consigli di classe	Fine febbraio 2022	Somministrazione prove parallele
Coordinatori di classe	Marzo 2022	Raccolta risultati prove parallele e trasmissione ai



		Direttori di Dipartimento che li invieranno al NIV
Coordinatori di classe	Giugno 2022	Raccolta scrutini finali e trasmissione ai Direttori di Dipartimento che li invieranno al NIV
NIV	Giugno- Settembre 2022	Tabulazione dei dati raccolti
Referente I.N.Val.SI	Settembre 2022	Raccolta esiti prove standardizzate
Collegio dei Docenti	Settembre 2022	Analisi e valutazioni dei dati emersi dal monitoraggio

Risultati Attesi

Comparazione dei risultati, riflessione sull'efficienza ed efficacia delle attività svolte al fine di diminuire la percentuale di studenti presenti nel primo e secondo livello di competenza nelle prove standardizzate nazionali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

LA DIDATTICA INTEGRATA

L'I.I.S "Galilei - Vetrone" adotta nella propria progettazione didattica percorsi laboratoriali strutturati secondo i principi della didattica integrata (DICOLAB).



L'integrazione delle discipline, attraverso l'identificazione di trame concettuali e concetti unificanti, consente di educare gli studenti alla complessità della realtà e di spingerli alla ricerca di connessioni e strutture nel grande sistema dei saperi.

la costruzione di percorsi laboratoriali ispirati all'integrazione delle discipline scientifiche ed umanistiche rappresenta una spunto fondamentale delle responsabilità formative della Scuola. Costituisce, inoltre, una strategia fondamentale per promuovere negli studenti competenze metacognitive e per promuovere processi di consapevolezza nell'apprendere ad apprendere. La didattica integrata risponde alle esigenze formative culturali del mondo contemporaneo. Nella "società conoscitiva", come viene auspicata nel Libro Bianco dell'Unione Europea, la formazione continua costituisce un valore imprescindibile. Insegnare agli studenti a ragionare, decodificare, a risolvere i problemi sollevati dalle singole discipline, partendo dalla proposizione di tematiche interdisciplinari e trans disciplinari, costituisce un passo fondamentale per l'attuazione di processi di consapevolezza nella formazione continua del cittadino europeo.

STRATEGIE DI INSEGNAMENTO INCLUSIVO

L'I.I.S. "Galilei - Vetrone" utilizza strategie di insegnamento inclusivo per richiamare il carattere non discriminatorio ma sistemico degli interventi previsti per stabilire una corretta dinamica tra "agio" e "disagio". Anche l'UNESCO assegna all'educazione inclusiva un ruolo fondamentale in molti dei suoi documenti.

accanto alle tradizionali modalità di intervento attuate attraverso i piani educativi individualizzati o personalizzati, la scuola nella realizzazione di una modalità didattica laboratoriale (curva) i piani didattici sulle diverse situazioni e in relazione alle diverse difficoltà, anche con strumenti dispensativi e misure compensative

La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante della nostra scuola che vuole rispondere ai bisogni formativi dell'utenza e, in generale, del territorio.

Il nostro Istituto adotta moduli orari di 55 minuti per inserire degli insegnamenti strategici e nuovi indirizzi.

Utilizzando la quota di autonomia e flessibilità è stato possibile inserire il "Liceo Informatico".



In seguito alla modifica degli esami di Stato si intende utilizzare tale quota per l'inserimento dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nelle classi terminali, con una programmazione organizzata per percorsi da concordare con i docenti delle materie coinvolte nelle tematiche proposte.

Nei trienni degli istituti tecnici tale quota di autonomia viene utilizzata per l'inserimento di discipline professionalizzanti.

La nostra offerta formativa si distingue, inoltre, per :

- Utilizzo versatile e articolato delle nuove tecnologie come risorse per l'insegnamento e apprendimento, grazie alla ricca dotazione informatico e a sussidi e strumenti nel campo digitale
- Accesso degli studenti ai laboratori di lingue, scienze e chimica, fisica, topografia, CAD per le attività didattiche grazie alla presenza di laboratori attrezzati e utilizzati per l'attività didattica curricolare, per le attività complementari al curriculum e per attività di approfondimento.

L'area delle nuove tecnologie comprende:

1. Utilizzo della Lim e di un pc portatile collegato in tutte le classi per la didattica quotidiana
2. Accesso al laboratorio PON con 15 postazioni pc e videoproiettore con collegamento internet utilizzabile da tutte le classi in orario scolastico e per attività aggiuntive (Patente ECDL, corsi formativi etc. in orario pomeridiano).
3. Per le attività didattiche vi è la possibilità per gli studenti di utilizzare dispositivi mobili – pc e tablet – forniti dalla scuola
4. Una stampante tre D, software per il CAD e per il BIM a disposizione degli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri e per conseguire certificazioni spendibili nel mondo del lavoro inerenti all'indirizzo di studio.
5. Ogni laboratorio è dotato di una postazione aggiuntiva per i docenti con stampante laser e videoproiettore
6. A disposizione dei docenti è attiva una rete wireless per permettere il



collegamento internet dai propri dispositivi e quelli in dotazione della scuola, per l'espletamento dell'attività didattica.

7. Il sito web è costantemente aggiornato con informazioni per docenti, discenti e famiglie.
8. Sperimentazione biomedica
9. Sesto anno enologia

ITS

Con Decreto Dirigenziale n. 505 del 01/10/2021 (pubblicato sul BURC n. 97 del 04/10/2021), in attuazione delle DD.GG.RR. n. 272 del 22/06/2021 e n. 404 del 22/09/2021 la Regione Campania ha approvato l'avviso pubblico per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025. Tale avviso contempla anche la costituzione di un ITS nell'Area "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare".

Gli I.T.S. costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali

L'Istituto "Galilei Vetrone", in particolar modo la sezione agraria "M. Vetrone", ha un'esperienza ultra ventennale nell'ambito della Formazione Integrata Superiore. Fin dall'entrata in vigore della Legge 144/99, istitutiva dei percorsi IFTS, l'Istituto ha sempre perseguito il sentiero dell'integrazione tra mondo della scuola, mondo della formazione, dell'Università, della Ricerca e del Lavoro, raggiungendo risultati lusinghieri, sia in termini di occupazione dei formati al termine dei percorsi, sia in termini di eccellenza formativa raggiunta.

L'Istituto negli anni ha attuato ben 11 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), tutti nel settore agroalimentare. Insieme all'Università Popolare del Fortore ha fondato e guidato la rete agroalimentare IFTS/Cipe – Ricerca, Il Polo per l'IFTS "M. Vetrone per



l'Agroalimentare", il Polo Tecnico Professionale dell'Agribusiness "Arechi 2020", il Piano IFTS 2016/2019. Gli OOCC dell'Istituto hanno deliberato un impegno diretto per il riconoscimento di questo importante tassello come completamento. Gli OOCC dell'Istituto hanno deliberato un impegno diretto per il riconoscimento di questo importante tassello come completamento della filiera formativa e altamente professionalizzante nel settore agro-alimentare.

Riorganizzazione didattica ed oraria determinata dall'emergenza COVID19

L'emergenza sanitaria ha richiesto una flessibilità organizzativa degli orari e delle attività scolastiche, pertanto sono state individuate, volta per volta le soluzioni più rispondenti ai numerosi DPCM alle ordinanze regionali, nonché alle linee guida del CTS. Tutte le soluzioni organizzative messe in campo sono state espone nel piano della DDI che è inserito nel presente PTOF alla sezione "Offerta formativa". Il piano evidenzia la sperimentazione di nuove metodologie più rispondenti alle esigenze di una didattica a distanza che ha richiesto un maggiore impegno da parte sia dei docenti, sia degli studenti, sia delle famiglie, per garantire il diritto allo studio a tutti e per non lasciar e indietro nessuno.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Liceo Biomedico

Grazie alla rete nazionale promossa dal MIUR e dalla Federazione Nazionale degli ordini dei Medici, alla quale aderiscono circa 150 scuole sul territorio nazionale, l'Istituto si pone come finalità l'effettuazione di un percorso motivazionale di potenziamento/orientamento di Biologia ad indirizzo Bimedio. Destinatari dell'intervento sono gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo monoennio che grazie all'intervento di esperti medici, e ad attività laboratoriali in strutture sanitarie pubbliche, vengono a contatto con il mondo della formazione medico-sanitaria.

Culture protette

L'I.T.A. aderisce alla rete nazionale Re.N.Is.A con la quale promuove attività innovative in ambito di culture protette, culture biologiche e idroponiche.



Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo

L'Istituto fa parte di una rete provinciale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbulismo e promuove attività di formazione per docenti, genitori, studenti e collaboratori scolastici. Le attività più innovative sono quelle legate a lavori di gruppo con manipolazione dell'argilla, trekking, laboratori artistici e musicali.

Strumenti di comunicazione

Registro elettronico. Sito web. Pagina Facebook, Pagina Instagram

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"G.GALILEI" BENEVENTO

BNTL01601C

G. GALILEI - CORSO SERALE

BNTL01651T

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"M. VETRONE" BENEVENTO	BNTA01601G
"GALILEI - VETRONE" GUARDIA S.	BNTA01602L
I.T.A. VETRONE CORSO SERALE	BNTA01650X

A. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
 - organizzare attività produttive ecocompatibili.
 - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

B. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. GALILEI" BENEVENTO	BNPS016016
GUARDIA S.	BNPS016027
A. SCIENTIFICO	

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

- la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
 - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
 - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENZE UMANE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e

socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

"M. VETRONE" BENEVENTO

BNRA01601Q

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

BENEVENTO

BNVC020001

Approfondimento

Il BIM, percorso attivato presso l'istituto Tecnico per Geometri, indica un metodo per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite aiuto di un software. Tramite esso tutti i dati rilevanti di una costruzione possono essere raccolti, combinati e collegati digitalmente. La costruzione virtuale è visualizzabile inoltre come un [modello geometrico](#)

[tridimensionale.](#)

I traguardi attesi sono:

- Capacità di gestire un processo operativo BIM o OpenBIM;
- Capacità di gestire i flussi informativi nei processi digitalizzati
- Capacità di elaborare le informazioni preliminari con realizzazione di elaborati grafici;
- Capacità di elaborare contenuti informatici per elaborare report informativi;
- Generare modelli virtuali adeguati, ciascuno per l'ambito per cui è stato progettato (Authoring software);
- Gestire applicazioni informatiche predisposte per meglio coordinare e organizzare i flussi di lavoro (processing software);

Il BIM modeler sa:

- Lavorare a stretto contatto con il BIM Coordinator e su sue indicazioni;
- Creare i modelli
- Redigere elaborati grafici
- implementare soluzioni a incoerenze
- Implementare revisioni del progetto
- Riportare a BIM Coordinator problemi nello svolgere il suo lavoro

La figura del BIM Modeler è in grado di utilizzare i software per la realizzazione di un progetto BIM, secondo la propria competenza disciplinare (architettónica, strutturale, impiantistica, ambientale). È in grado di comprendere ed utilizzare la documentazione tecnica ed operativa aziendale per la produzione degli elaborati e dei modelli (standard e procedure).

Presso l'istituto Tecnico Agrario, per uno dei corsi dell'articolazione "Produzioni e trasformazioni", è stata attivata nell'ambito della flessibilità oraria, la curvatura in Colture Protette. Tale curvatura prevede un monte ore settimanale, per un totale di sette ore nel triennio, di attività sulle colture protette. Lo studio della disciplina è integrato con lezioni e attività nella Serra della scuola.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'Educazione Civica è di 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato redatto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida per i licei e per gli Istituti tecnici. I docenti di ogni area, per i dipartimenti, adottano una impostazione del curricolo che si basa sulla attivazione delle competenze disciplinari e trasversali. In particolare, l'I.I.S. "Galilei - Vetrone" intende coniugare le Indicazioni Nazionali con le proposte formative emergenti dalla storica esperienza valutativa della scuola, recentemente arricchita dal Rapporto di autovalutazione, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curricolo integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa previsti dalla L. 107/2015. Il curricolo è consultabile sul sito della scuola <https://www.iisgalileivetrone.edu.it/>

ALLEGATO:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 2.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, il nostro Istituto si è dotato del Curricolo d'Istituto per l'Educazione civica, allegato a questo documento. I Dipartimenti disciplinari, su indicazione del Dipartimento di Materie Giuridiche, hanno stilato linee guida più dettagliate per la scelta delle tematiche, delle metodologie da utilizzare, delle modalità organizzative da adottare e delle iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale è in aggiornamento da parte dei dipartimenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dicolab nel biennio Nodi interdisciplinari Triennio

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto adotta un curriculum delle competenze chiave di cittadinanza che costituisce strumento di valutazione dell'atteggiamento complessivo degli alunni, con ricaduta sull'attribuzione del voto disciplinare, della condotta e del credito scolastico.

ALLEGATO:

COMPETENZE QUINQUENNIO.PDF

NOME SCUOLA

"G. GALILEI" BENEVENTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire

e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo QUADRIENNALE costituisce uno dei diversi percorsi attivati nell'Istituto e pertanto seguirà il calendario scolastico generale, con avvio, termine e sospensioni identici rispetto ai percorsi quinquennali liceo quadriennale. Nell'ambito dell'opzione del Liceo scientifico delle Scienze Applicate, a partire dall'anno scolastico 2015-16, è stato attivato l'indirizzo del Liceo Scientifico Informatico che prevede il potenziamento delle ore di Informatica nel triennio, Utilizzando la quota di autonomia affidata alle istituzioni scolastiche dal D.P.R. 89/2010, durante il percorso di studio gli studenti potranno, su richiesta, giungere all'acquisizione della Certificazione Microsoft Technology Associate (MTA), punto di partenza fondamentale per chi vuole intraprendere un'attività professionale nel campo delle tecnologie informatiche, anche senza seguire un percorso universitario. Il Liceo Scientifico Informatico apre la strada a tutte le facoltà universitarie ma si propone in maniera privilegiata come percorso preparatorio agli studi accademici nel campo dell'informatica.

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO STEM E LICEO INFORMATICO.PDF

Insegnamenti opzionali

Nelle classi seconde è stato attivato utilizzando la quota di autonomia, il percorso di Cittadinanza e Costituzione a partire dall'anno scolastico 2014/015. Tale insegnamento nei prossimi anni, sarà attivato nelle classi terminali dell'Istituto per la preparazione agli esami di Stato.

NOME SCUOLA

GUARDIA S. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

1 Liceo Scientifico Gli studenti del “liceo scientifico”, a conclusione del percorso di studio, dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; - comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Liceo delle Scienze Umane Il percorso del liceo delle “scienze umane” è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai

fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

NOME SCUOLA

"M. VETRONE" BENEVENTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I curricoli disciplinari relativi all'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" sono stati articolati nelle modalità tali da impartire all'allievo le seguenti caratterizzazioni: - ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; - interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare, è in grado di: - collaborare alla realizzazione di processi produttivi eco-sostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; - controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; - individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale; - intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui; - controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; - esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi; - effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio; - rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio; - collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia", nelle quali il profilo

viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Per l'indirizzo Produzioni e Trasformazione è stata adottata la curvatura di COLTURE PROTETTE

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO CURVATURA COLTURE PROTETTE.PDF

NOME SCUOLA

"GALILEI - VETRONE" GUARDIA S. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto tecnico enologico, attraverso una solida preparazione tecnico-scientifica, fa acquisire competenze nell'ambito della gestione delle produzioni viticole, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti enologici, della tutela e del miglioramento delle produzioni vinicole tipiche locali e della utilizzazione delle biotecnologie. Il diplomato in "Viticoltura ed Enologia" trova occupazione come tecnico nelle aziende viticole, nelle industrie vinicole; nelle cantine sociali assicura tracciabilità e sicurezza nell'uso delle biotecnologie; può eseguire stime di terreni, operazioni catastali, progetti tecnici per aziende vitivinicole; può lavorare come funzionario tecnico nella Pubblica Amministrazione. Il Diploma di Istituto Tecnico è valido per tutte le facoltà universitarie con particolare riferimento alle scienze agrarie, della terra e scientifiche in genere; permette l'accesso ai nuovi corsi biennali post-secondari nell'Istituto Tecnico Superiore settore agroalimentare attivato nella sede centrale di Benevento.

NOME SCUOLA

"G.GALILEI" BENEVENTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI Comprende due indirizzi: "Costruzioni, ambiente e territorio" al quale a partire dal 2018/2019 al terzo anno è stata aggiunta la specializzazione in BIM (Building Information Modeling) e "Tecnologie del legno". L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il BIM.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2018/2019 al terzo anno è stata aggiunta la specializzazione in BIM (Building Information Modeling). Il BIM indica un metodo per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite aiuto di un software. Tramite esso tutti i dati rilevanti di una costruzione possono essere raccolti, combinati e collegati digitalmente. La costruzione virtuale è visualizzabile inoltre come un modello geometrico tridimensionale.

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO GEOMETRI CAT CON SPECIALIZZAZIONE BIM.PDF

NOME SCUOLA

BENEVENTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Convitto " F. Iasevoli", annesso all'istituto Tecnico Agrario "M. Vetrone", è nato per rispondere ad una domanda di residenzialità protetta da parte degli studenti che sono in difficoltà nel raggiungere quotidianamente l'istituto. Esso svolge una importante funzione di interventi educativi, volti a promuovere il pieno sviluppo della personalità dell'alunno, il loro inserimento e la loro partecipazione nella società, agendo, per il perseguimento di tali obiettivi, sulle relazioni interpersonali, sulle dinamiche di gruppo, sul contesto ambientale. Il Convitto, quindi, regola la vita dei convittori, ne cura l'educazione e la corretta relazionalità tra loro, sostiene il rapporto con le famiglie e si fa carico dei problemi individuali offrendo il massimo del sostegno e dell'assistenza. L'impegno è di creare un ambiente sereno e familiare facendo attenzione ai discorsi dei giovani, ai segni dei tempi, ai valori emergenti, ai cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo della scuola. E' inoltre una valida risposta alle richieste e ai bisogni pressanti delle famiglie degli alunni, le quali chiedono agli operatori del Convitto guida e consulenza nello studio, cooperazione nella crescita armoniosa del ragazzo. Infine, il Convitto ha assunto la coscienza di essere esso stesso una risorsa formativa del territorio e quindi mette a disposizione di altri le sue risorse materiali ed umane.

ALLEGATO:

ATTIVITÀ DEL CONVITTO IASEVOLI.PDF

Approfondimento

Attuare il curricolo d'Istituto per l'Educazione civica.

Ai sensi dell'art. 3, della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, e per i successivi 2021/2022-2022/2023, viene introdotto l'insegnamento trasversale dell' Educazione civica, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado. Le linee guida sono state emanate con Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35, del 22/06/2020. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a trentatré ore annuali, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti della materia, i quali faranno parte dei vari Consigli di Classe e avranno il loro orario curricolare, anche in codocenza.

I macronuclei tematici dell'insegnamento sono:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell' Unione europea; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il Gruppo di Lavoro, costituito da docenti di Diritto, ha già predisposto un documento, contenente il Curricolo verticale di Educazione Civica, dalla classe prima alla classe quinta di ogni Indirizzo di studio del nostro Istituto; inoltre, sono state predisposte griglie di valutazione e rubriche valutative per le prove di educazione civica. Gli allievi delle classi quinte, affronteranno le tematiche svolte nel corso dell'anno scolastico in sede di colloquio all'Esame di Stato.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ DALLA SCUOLA AL TERRITORIO

Descrizione:

CONTESTO DI PARTENZA La scuola non può essere un mondo a sé, è inserita in un contesto ed esprime allo stesso tempo quel contesto; per questo, cercando di

migliorarla, ci poniamo l'obiettivo di renderla parte indispensabile della città e della comunità in cui viviamo.

La scuola deve essere:

“Aperta” al territorio che ne ha cura e la aiuta a crescere;

“Partecipata” dagli studenti, dai genitori e da chi lavora nella scuola.

“Condivisa” come ente aperto ed accogliente, in grado di comunicare col contesto culturale.

La Vision della scuola è quella di essere una comunità scolastica solidale e che dialoga costantemente con la comunità territoriale, una comunità dove gli studenti trovano le opportunità e dove si impara anche ad essere cittadini migliori.

La partecipazione comporta mettersi alla pari, dialogare e cercare soluzioni tra insegnanti, studenti, istituzione scolastica, genitori, enti locali, cittadini, imprese ed associazioni, per salvaguardare e promuovere le identità territoriali.

Il nostro istituto mette a disposizione spazi, locali ed attrezzature per la realizzazione di progetti attraverso la collaborazione con Enti, privati, Istituzioni del Territorio e Associazioni Onlus.

L'Istituzione scolastica ha tenuto in debita considerazione i suggerimenti, gli stimoli ed i bisogni provenienti sia da parte degli utenti che dalle diverse realtà sociali ed economiche presenti nel bacino di utenza. Le variegate partnership e collaborazioni, definite e realizzate, saranno il frutto delle diverse relazioni che negli anni hanno visto l'Istituto al centro della realtà socio-economica e che hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi professionali, culturali e umani di rilievo.

Anche la scuola costituisce una “risorsa” per il territorio: prima di tutto come servizio fondamentale alla persona, nella sua identità di istituzione educativa e formativa e rappresenta, inoltre, un naturale centro di associazione ed aggregazione giovanile.

OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI

1. Arricchimento, rinnovamento e integrazione dei curricula

L'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in settori e comparti produttivi del territorio sannita, sono un ampliamento del classico percorso culturale e proprio per questo, funzionali a una più completa formazione

2. Acquisizione di competenze trasversali.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituiscono un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso l'utilizzo naturale di metodologie didattiche innovative quali: problem solving, learning by doing, cooperative Learning e il role play. Ciò conduce ad assumersi responsabilità, capacità di lavorare in gruppo, per obiettivi e nel rispetto dei tempi di lavoro e acquisire buone competenze relazionali, digitali, linguistiche e comunicative in senso ampio. Favorisce, inoltre, lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità che significa tradurre le idee in azioni per acquisire consapevolezza del contesto lavorativo in generale al fine di cogliere le opportunità che si presentano.

3. Orientamento in uscita per gli studi universitari.

I rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio sono un'importante occasione per conoscere il mondo del lavoro, comprendere le proprie capacità al fine di effettuare scelte professionali o di studio consapevoli e in linea con le proprie attitudini.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI ed ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA 1. Camera di Commercio di Benevento 2. Università degli studi del Sannio 3. Archivio di Stato 4. FAI delegazione di Benevento 5. LIPU delegazione di Benevento 6. Comune di Casalbore 7. Comune di Guardia Sanframondi 8. Coop

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il processo di valutazione si ritiene poterlo suddividere sostanzialmente in due fasi: - valutazione "in itinere" - valutazione finale. In fase di valutazione "in itinere", i dati/informazioni da acquisire possono essere sintetizzati in macro-categorie: - didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici "impiegati", la documentazione fornita; - organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l'organizzazione di progetto attivata; - impatto, con riferimento alla soddisfazione di partecipanti, docenti e tutor, e i risultati dell'apprendimento. In fase di valutazione finale gli aspetti da rilevare includono: - il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione); - il grado di soddisfazione dei partecipanti - le criticità riscontrare per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.

Verifica congiunta con i tutor aziendali e i docenti coinvolti dell'acquisizione delle competenze, delle motivazioni, della comprensione dei processi aziendali partecipati e delle interazioni necessarie con gli uffici pubblici preposti per verificarne il grado acquisito di problem solving e la maturità di orientamento del discente nella realtà economico sociale in cui è stato calato al fine di renderlo edotto e consapevole delle dinamiche lavorative che abitualmente dovrà affrontare nel contesto lavorativo da lui scelto e condiviso.

Per ogni alunno è stata prodotta Certificazione e Valutazione delle competenze (Mod D), e prodotti gli attestati (Mod L). Per gli alunni delle terze si è provveduto ad inizio anno alla stipula del Patto Formativo (Mod. A) condiviso da docenti, alunni e genitori. Le presenze sono state registrate su appositi Libretti di Presenze predisposti per le attività di Alternanza (Mod C). Tutti gli Enti, le Aziende, le Associazioni e le cooperative che hanno collaborato con il nostro Istituto e ci hanno permesso di realizzare i nostri Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno sottoscritto apposita convenzione (Mod B) come da normativa vigente.

❖ **DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: LICEO SCIENTIFICO TUTTI GLI INDIRIZZI**

Descrizione:

LICEO SCIENTIFICO LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE LICEO SCIENTIFICO
opzione SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO INFORMATICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il progetto concepito nell'ottica della continuità affinché sortisca esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento sia qualitativo che quantitativo rispetto alle conoscenze, abilità e competenze (formali, non formali e informali) personali degli studenti, verte su tre percorsi formativi:

1° percorso formativo: coinvolge gli studenti delle classi terze dei licei dell'IIS. Prevede:

- a) 8 ore di formazione teorico-pratica in aula o in modalità e.Learning sulla piattaforma ministeriale di sicurezza sul lavoro;
- b) 30 ore di attività/pratica operativa in istituto o in un contesto lavorativo specifico presso enti ed aziende convenzionate
- c) 2 ore di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere; la verifica e la valutazione finale verteranno su contenuti coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti. Il totale delle ore ammonta a 40 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e tutor/professionisti ed afferenti le cinque aree sotto elencate.

2° percorso formativo: (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge gli studenti delle classi quarte dei licei dell'IIS. Prevede:

- a) 35 ore di attività/pratica operativa in un contesto lavorativo specifico (enti e aziende convenzionati) oppure 35 ore di attività in modalità IFS (Impresa Formativa Simulata) con attività in aula e in modalità e-learning sul portale della CONFAO;
- c) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno sulla realizzazione di una commessa assegnata "dalla progettazione alla realizzazione", i cui contenuti saranno coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti. Il totale delle ore ammonta a 40 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e tutor/professionisti ed

affendenti le cinque aree sotto elencate.

3° percorso formativo: (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge gli studenti delle classi quinte dei licei dell'IIS e porta a completamento i percorsi proposti con: a) 10 ore di attività/pratica operativa nel contesto lavorativo destinate alla realizzazione di un project work che costituirà la prova di verifica finale del terzo intervento ed il progetto da presentare durante il colloquio degli esami di stato;

I percorsi individuati per le tre fasi afferiscono alle 5 aree sottoelencate:

Area 1 - Percorsi afferenti all'ambito dell'alta tecnologia:

- a) tecnologie finalizzate all'innovazione; b) controllo qualità e certificazione; c) ricerca chimico – biologica – ambientale - biotecnologica d) progettazione, realizzazione e commercio di prodotti innovativi e di nuovi materiali

Area 2 - Percorso afferente all'ambito economico -legale:

- a) aspetti giuridici - economici della gestione aziendale

Area 3 - Percorsi afferenti all'ambito ecologico – ambientale - sanitario:

- a) interventi mirati alla conoscenza del territorio, dei suoli, della biodiversità e loro salvaguardia b) aspetti legati alla produzione e post produzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale; recupero aree industriali); c) aspetti ecologici e trattamento rifiuti d) interventi mirati al benessere dell'individuo e) servizi sociali e socio – assistenziali.

Area 4 - Percorsi afferenti l'area umanistica:

- a) valorizzazione dell'identità culturale del territorio b) valorizzazione del patrimonio storico locale; c) recupero e conservazione dei beni culturali d) interventi mirati alla cura della persona ed afferenti l'area delle professioni mediche e) aspetti legati alla professione di giornalista professionista o pubblicista, giornalista digitale, telecronista.

Area 5 - Percorsi afferenti all'ingegneria:

- a) domotica ed automazione b) smart technology c) sistemi e reti.

Per gli studenti del **liceo delle Scienze Umane** si prevedono percorsi relativi alle aree 1 – 2 – 3 – 4. La quinta area relativa ai percorsi afferenti all'ingegneria sarà sostituita con l'area

6 relativa ai percorsi dell'area dei servizi alla persona.

Area 6 –Percorsi afferenti l'istruzione e l'area dei servizi alla persona:

a) servizi relativi alla riabilitazione psico – motoria ed all'integrazione sociale b) servizi sociali e socio – assistenziali c) servizi afferenti l'area terapeutico – riabilitativa (psicologia, sociologia) d) servizi per l'infanzia e per la terza età e) istruzione prima infanzia, infanzia e scuola primaria

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione è comune a tutto il progetto "Dalla scuola al territorio"

❖ DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: I.T. SETTORE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Descrizione:

I.T. SETTORE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione
PRODUZIONI E TRASFORMAZIONE – VITICOLTURA ED ENOLOGIA

I.T. SETTORE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONE – VITICOLTURA ED
ENOLOGIA

Il progetto, per entrambi gli indirizzi presenti ma modulato, successivamente, in funzione dell'indirizzo, è concepito nell'ottica della continuità affinché sortisca esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento sia qualitativo che quantitativo rispetto alle conoscenze, abilità e competenze (formali, non formali e informali) personali degli studenti, verte su tre interventi:

1° percorso formativo: coinvolge le classi terze dell'Istituto tecnico agrario (Indirizzo Viticoltura ed enologia di Benevento e di Guardia; Indirizzo Produzioni e Trasformazioni di Benevento).

Prevede:

- a) 8 ore di formazione teorico-pratica in aula sulla sicurezza sul lavoro;
- b) 42 ore attività/pratica operativa di simulazione aziendale e di lezioni pratiche
- c) 10 di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno su contenuti coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti. Il totale delle ore ammonta a 60 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e tutor/professionisti.

2° percorso formativo: (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge gli studenti delle classi quarte dell'Istituto tecnico agrario (Indirizzo Viticoltura ed enologia di Benevento e di Guardia; Indirizzo Produzioni e Trasformazioni di Benevento).

Prevede:

- a) 55 ore formazione teorico-pratica in aula e di attività/pratica operativa in un contesto lavorativo specifico (aziende e studi professionali);
- b) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno sulla realizzazione di una commessa assegnata "dalla progettazione alla realizzazione", i cui contenuti saranno coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti.

Il totale delle ore ammonta a 60 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e

tutor/professionisti.

3° percorso formativo: (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge le classi quinte dell'Istituto tecnico agrario (Indirizzo Viticoltura ed enologia di Benevento e di Guardia; Indirizzo Produzioni e Trasformazioni di Benevento) e porta a completamento i percorsi proposti.

Prevede:

a) 25 ore di attività/pratica operativa nel contesto lavorativo destinate alla realizzazione di un project work che costituirà la prova di verifica finale del terzo intervento;

b) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio e la verifica in itinere.

I percorsi individuati per i tre sono cinque:

Area 1 – Percorsi afferenti all'ambito dell'alta tecnologia:

a) tecnologie finalizzate all'innovazione nel settore agroalimentare e vitivinicolo;

b) controllo qualità e certificazione;

c) ricerca chimico – biologica finalizzata alla individuazione delle proprietà chimiche, organolettiche e dietetiche dei prodotti finiti;

d) progettazione sistemi di packaging e commercio di prodotti tradizionali; e realizzazione di prodotti innovativi, soprattutto, in relazione alle esigenze dei consumatori sempre più consapevoli e attenti alla ricaduta sulla salute e sull'ambiente delle produzioni agricole;

Area 2 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:

a) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;

b) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente.

Area 3 - Percorso afferente all'ambito economico -legale:

aspetti tecnici (ambito giuridico-economico-assicurativo-peritale), relativi alla

tipologia di contratti in agricoltura, all'import export di materie primi e/o prodotti finiti, ai regolamenti comunitari in tema di benessere animale e ambiente;

Area 4 - Percorsi afferenti all'ingegneria ambientale:

a) legata alla post produzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale; recupero aree industriali);

b) aspetti ecologici e trattamento rifiuti.

Area 5 - Percorsi afferenti all'ingegneria gestionale:

a) studio dei flussi e ottimizzazione di produzione; analisi dei costi del prodotto e dei processi; industrializzazione del prodotto e dei processi

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione è la stessa per l'intero progetto

❖ DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: ISTITUTO TECNICO

Descrizione:

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n. 226/05, sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi, con il fine di valorizzare i diversi stili di

apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili. Nel quadro sopra delineato, il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento che si articolano in modalità diversificate tra il secondo biennio ed il quinto anno.

1° percorso formativo (per le classi terze):

- a) 10 ore di formazione teorico-pratica in aula sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) 25 ore esperienze conoscitive;
- c) 5 ore di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno su contenuti coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti.

Il totale delle ore ammonta a 40 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della conoscenza, nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio.

2° percorso formativo (per le classi quarte):

si pone in continuità rispetto al precedente; coinvolge le classi quarte dell'Istituto tecnico, indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

Prevede:

- a) 10 ore di formazione in aula ed in cantiere per l'apprendimento dei metodi per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare sui cantieri;
- b) 45 ore di teorica in aula e pratica operativa in un contesto lavorativo specifico (Cantieri – Studi Professionali – Aziende di Produzione - Inps – Inail – Genio Civile – Suap – Università – Catasto – Agenzia delle Entrate);
- c) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere; la verifica e la valutazione finale che verteranno sulla realizzazione di una commessa assegnata “dalla progettazione alla realizzazione”, i cui contenuti saranno coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti.

Il totale delle ore ammonta a 60 ore in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio.

3° percorso formativo (per le classi quinte):

si pone in continuità rispetto al precedente; coinvolge studenti delle classi quinte dell'Istituto tecnico, indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”.

Porta a completamento i percorsi proposti con:

- a) 45 ore di attività pratica operativa nel contesto lavorativo sia presso aziende produttive nel settore delle costruzioni che presso studi professionali;
- b) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio e la verifica in itinere. Il totale delle ore ammonta a 50 ore nelle quali l'impostazione sarà prevalentemente volta ad un approccio pratico operativo .

L'intero percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio (terzo, quarto e quinto anno), sarà costituito da n° 150 ore.

I percorsi individuati, rientrano nelle seguenti aree professionali:

Area 1 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:

- a) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;
- b) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente.

Area 2 - Percorsi afferenti all'ingegneria ambientale:

- a) legata alla post produzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale, recupero aree industriali);
- b) aspetti ecologici e trattamento rifiuti.

Area 3 - Percorsi in ambito progettuale:

- a) progettazione di cui alle competenze del perito delle costruzioni;
- b) assistenza alla progettazione;
- c) operatore CAD;
- d) operatore BIM.

Area 4 - Percorsi in ambito topografico;

- a) gestione delle operazioni topografiche;
- b) analisi documentale rivolta agli Uffici del Territorio.

Area 5 - Percorsi in ambito cantieristico:

- a) gestione operativa di un cantiere;
- b) analisi e conduzione delle fasi produttive.

Area 6 - percorsi in ambito aziendale per la produzione:

- a) analisi dei processi di produzione di manufatti industriali;
- b) analisi delle modalità di assemblaggio di elementi derivanti da produzione.

Area 7 - Percorsi conoscitivi:

- a) conoscenza di attività inserite nell'industria delle costruzioni;
- b) conoscenza di materiali adottati nell'industria delle costruzioni;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione sono le stesse dell'intero progetto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CINEMA COME LINGUAGGIO ARTISTICO

Il progetto intende mettere in relazione il mondo dell'arte con il mondo del cinema, dando agli allievi non solo la possibilità di saper cogliere le analogie e le differenze tra i due linguaggi, ma anche di raccontare e riflettere per approfondire l'aspetto poetico, politico e filosofico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento Artistico e Musicale. L'obiettivo finale sarà la realizzazione di CRITOFILM (cortometraggio informativo o istruttivo sui contenuti proposti dal progetto).

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **LABORATORIO ARTISTICO CREATIVO**

Progettazione e realizzazione di elementi decorativi (murales).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio artistico, intende proporre un percorso didattico/formativo di apprendimento di elementi del linguaggio artistico, principalmente grafici, tramite lo studio di alcune opere di artisti della street art, per esempio, BANSKY,STIK .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI**

Il progetto si propone di svolgere lezioni in cui risolvere quesiti forniti negli anni passati alle prove d'ingresso alle facoltà scientifiche a numero chiuso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'utilizzo di strategie risolutive ottimizzate anche in base al tempo a disposizione, chiarire eventuali dubbi sui quesiti assegnati per esercitazioni autonome al fine del superamento dei test di ingresso delle Università.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA "STREGATI DA SOPHIA"**

Il Festival Filosofico del Sannio promuove una lettura multidimensionale della realtà che ritrova lo spirito filosofico in ogni atto della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del percorso è quello di valorizzare l'antica e costitutiva propensione della filosofia occidentale ad essere esercizio per individuare e risolvere problemi attraverso argomentazioni, logiche del pensare, metodologie sistematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **STORIA E CULTURA DEI LONGOBARDI A BENEVENTO**

Il laboratorio nasce dall'esperienza maturata negli ultimi anni con l'Associazione Benevento Longobarda. Grazie a queste esperienze si è compreso come agli studenti lo studio della Storia non si può manifestare con un approccio freddo, lontano dall'esperienza quotidiana, studiata acriticamente. su un libro di testo cristallizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricostruire la Storia e la cultura Longobarda di Benevento ponendo al centro gli studenti in quanto attori del processo di acquisizione/costruzione delle conoscenze e abilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Musei dei Longobardi

❖ WE LOVE WILL! GIORNATA SHAKESPEARIANA (23RD APRIL)

Il progetto nasce dalla convinzione che l'autore riposi tra le righe delle sue opere, nelle pieghe psicologiche dei suoi personaggi e che, dunque, la conoscenza del Bardo passi attraverso la lettura diretta dei suoi testi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e l'analisi di alcune opere shakespeariane attraverso l'apprendimento collaborativo e mira all'approfondimento dell'opera e della cifra drammatica dell'autore inglese, a quattro secoli dalla sua scomparsa. Migliorare le competenze comunicative degli studenti nelle quattro abilità linguistiche di base · Conoscere il periodo storico, i temi, la lingua, i personaggi e simbologie di alcune opere shakespeariane. Favorire i processi di socializzazione · Potenziare le capacità relazionali · Ampliare la competenza comunicativa generale anche non verbale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ STAGE LINGUISTICO IN GRAN BRETAGNA

Una settimana per scoprire le meraviglie della Gran Bretagna e sviluppare le competenze linguistiche, ormai indispensabili nella società moderna. I corsi di lingua sono composti da 15 lezioni settimanali in forma di theatre experience, tenute da insegnanti madrelingua altamente qualificati, in scuole riconosciute dagli organismi

culturali di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche. Migliorare l'inglese scritto e parlato per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. Potenziamento delle competenze comunicative e sociali.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ICDL FULL STANDARD**

Il percorso di certificazione ICDL FULL STANDARD (7 moduli) costituisce un valido strumento per sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di utilizzo comune, ma anche navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi, comunicare e interagire online.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **EIPASS 7 MODULI USER**

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN,

Commissione Europea per la standardizzazione, che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **OII-OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA**

In attuazione del Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), viene promossa la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) degli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento scientifico e laboratoriale e valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **INTO SCIENCE**

Il progetto consiste nell'offrire un percorso di potenziamento della Lingua Inglese in ambiente CLIL mediante la compresenza di un esperto madrelingua con il docente di

Scienze Naturali per 1 ora settimanale dell'orario curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della Lingua Inglese nell'insegnamento delle Scienze Naturali attraverso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **TRAINING EXPERIENCES IN ENGLISH LANGUAGE**

E' un progetto di Codocenza con madrelingua. Alla base del progetto si pone la consapevolezza che la presenza di un docente madrelingua in classe rappresenta: □ un'occasione interessante di arricchimento linguistico e culturale per la classe e per l'intero istituto. □

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un ambiente reale e non simulato di comunicazione ; motivazione verso l'apprendimento linguistico e opportunità di ampliamento e consolidamento delle proprie competenze comunicative. Apertura al dialogo interculturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **IL GIOCO DEGLI SCACCHI: IL MOVIMENTO DELLA MENTE**

Il Gioco degli Scacchi è un "investimento strategico per il futuro". È risaputo, infatti, che

il gioco degli scacchi sviluppa la mente e l'intelligenza. È altresì riconosciuto che più genericamente gli scacchi aumentano le capacità "tattico-strategiche" e mnemoniche, insegnano a prendere decisioni sotto pressione e sviluppano l'attenzione e la concentrazione, nonché conferisce al giocatore abitudinario meccanismi di controllo dell'impulsività, gestione delle emozioni oltre a parecchie altre qualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento scientifico e motorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ RE START CON LA PALLATAMBURELLO

Il gioco della Pallatamburello concorre allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, capacità condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie di base attraverso la pratica di uno sport sano e a basso impatto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità motorie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calciotto
Palestra

❖ DANTEDÌ

Percorso drammatizzato e commentato attraverso le opere di Dante volto ad

approfondire la conoscenza delle opere dantesche . □

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la lettura espressiva e la capacità di memorizzazione; □ Rielaborare i contenuti appresi; □ Sviluppare la capacità di ricerca individuale; □ Potenziare le capacità di interazione e di organizzazione; □ Potenziare le competenze tecnologiche e informatiche; □ Stabilire rapporti di collaborazione con la Biblioteca provinciale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

Competizione nazionale in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze; □ Stimolare l'approfondimento logico-grammaticale e lessicale della lingua italiana; □ Sviluppare l'impegno e la capacità di concentrazione; □ Stimolare la partecipazione alle competizioni disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ INCONTRO CON UN TESTIMONE DIRETTO DELLA SHOAH

Il progetto mira a sensibilizzare e affiancare i giovani alla riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo, dell'indifferenza nei confronti delle discriminazioni al fine di formare una coscienza consapevole sui principi di uguaglianza e dei diritti della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere l'importanza del rispetto della diversità e della dignità di ogni individuo.
Potenziamento umanistico e socio-culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INCONTRO CON L'AUTORE: FRANCO ARMINIO E LA PAESOLOGIA

Il progetto mira ad incoraggiare il dialogo culturale dei giovani per orientarli alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione dei propri luoghi e saperi. Invita gli studenti ad individuare i beni materiali, naturali e culturali che appartengono ad un determinato territorio, alla comunità e ai suoi membri, a riconoscerne il valore e a promuoverne le potenzialità, nel presente e in un futuro all'insegna della sostenibilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento umanistico e socio-economico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PATENTINO DIGITALE

Il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva, basata sulla ricerca-azione e sulle potenzialità del cooperative learning. L'obiettivo è quello di favorire tre prospettive differenti: le leggi e le regole; il possibile impatto sulla salute e il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute. Al termine del percorso i ragazzi realizzeranno un prodotto digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento Umanistico e socio-economico. Potenziamento della cultura della legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ MI "FIDO" DI TE

Il progetto nasce dal riconoscimento del valore terapeutico degli animali, cioè dell'importanza che gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) possono avere nella costruzione e nel miglioramento del benessere nelle aree socio relazionale, affettiva emotiva, cognitiva e motoria della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la capacità di relazione, collaborazione, partecipazione e gestione delle emozioni. Potenziamento umanistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ OLIMPIADI "PROBLEM SOLVING"

Olimpiadi "Problem Solving" avvia e consolida una vision informatica, quindi non solo tecnologica. Le competizioni si suddividono in gare di Problem solving "classiche" (risoluzione di problemi) e gare di coding, programmazione e makers. Il problem solving mobilita processi e prodotti affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo". In quanto metodologia il problem solving rimanda ad attività in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte, attività che richiedono l'applicazione di abilità relative alla gestione di informazioni strutturali più che l'applicazione sterile di procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento Linguistico , Potenziamento Socio Economico e Per la Legalità.
 Potenziamento Scientifico, Potenziamento Laboratoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PFP - PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI CON BUDGET EDUCATIVI

Il progetto PFP, Progetti Formativi Personalizzati con Budget Educativi, è un progetto nato per contrastare la povertà educativa minorile, attraverso l'attivazione di un modello innovativo e virtuoso che coinvolge enti pubblici e privati. L'idea centrale del progetto è quella di costruire nei territori una rete di offerte educative, con la scuola che si fa promotore di una co-costruzione di processi personalizzati capaci di ampliare e migliorare le opportunità educative per gli adolescenti di specifici territori visti come attori dello sviluppo umano sostenibile come indicato dall'Agenda 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire un valido supporto per contrastare l'insuccesso scolastico, favorire l'inclusione, creare socializzazione e partecipazione. Potenziamento socio-economico e per la legalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ LA VILLA COMUNALE DI BENEVENTO: UN PATRIMONIO VERDE DA PROTEGGERE

Il Progetto "La Villa Comunale di Benevento: Un patrimonio verde da proteggere" promosso dall'I.I.S. "GALILEI-VETRONE" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Benevento è volto a promuovere la tutela ed il rispetto del patrimonio vegetale presente sul territorio cittadino e s'inserisce nel contesto più ampio di "valori paesaggistici e naturalistici" da tutelare, in quanto il parco pubblico svolge funzioni climatiche, ecologiche, urbanistiche e sociali che migliorano la qualità urbana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento scientifico e laboratoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SPECIAL OLYMPICS

Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia incoraggia docenti e studenti ad essere promotori del cambiamento culturale e sociale. Attraverso il gioco e l'attività sportiva unificata, si creerà una comunità scolastica sempre più inclusiva. Infatti lo sport fornisce ai giovani, con e senza disabilità intellettive, l'opportunità di allenarsi e giocare insieme come compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Il progetto scuola offre l'opportunità ai giovani, con o senza disabilità intellettive, di essere leader nelle proprie scuole e comunità, promuovendo il rispetto e l'accoglienza delle diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'inclusione e delle competenze comunicative e relazionali.

Potenziamento motorio. Sviluppo della cultura della legalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Calciotto
Palestra

❖ SCUOLE GREEN

Il Progetto è nato da una rete di scuole con una scuola capofila, che a Benevento è l'IC Padre Isaia Columbro di Castelpoto, Foglianise, Tocco Caudio. Le scuole della rete "Green" considerano una priorità educativa far conoscere gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ecosistema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. Promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane. Potenziamento socio-economico e per la legalità-

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **HACK.DEVELOPERS@GALILEI"**

In coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e con una più specifica attenzione al ruolo del digitale e delle nuove tecnologie, l'I.I.S. "Galilei-Vetrone" di Benevento organizza, per il secondo anno, l'hackathon "Hack.Developers@Galilei" rivolto agli alunni del triennio delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Benevento. Un hackathon è un evento al quale partecipano, a vario titolo, esperti di diversi settori dell'informatica: sviluppatori di software, programmatori e grafici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze informatiche. Valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **PROGETTO «M.I.N.D. - MINDFULNESS IN NEW DIDACTIS» ERASMUS**

Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport (Regolamento UE No. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11/12/2013). In tal senso le attività di mobilità internazionale nel settore dell'Istruzione Scolastica svolgono un ruolo fondamentale nel fornire al personale (insegnanti, formatori e persone che lavorano in organizzazioni attive nei settori dell'istruzione e della formazione) i mezzi necessari per partecipare attivamente al mercato del lavoro e alla società in generale, svolgere un'esperienza formativa all'estero orientata al miglioramento delle conoscenze e competenze professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e promuovere l'aggiornamento e l'acquisizione di conoscenze pratiche e abilità pedagogiche dei professionisti dell'istruzione e formazione professionale, promuovere la modernizzazione e l'internazionalizzazione degli organismi in cui i partecipanti operano. Miglioramento delle competenze linguistiche.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **CYBER HIGH SCHOOLS**

Il programma CyberHighSchools nasce con l'intento di attivare una rete tra le scuole superiori di II grado, con l'obiettivo di creare un livello intermedio di formazione e interazione con gli studenti, creando contestualmente una community di professori sempre più consapevoli delle tematiche relative alla cybersecurity e interessati ai programmi del Cybersecurity National Laboratory del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione per docenti ed alunni in relazione alla sicurezza informatica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Coinvolgimento della Comunità Scolastica (Docenti, Alunni, Famiglie) - Occorre predisporre gli alunni ad una gestione responsabile dei dispositivi in classe e fuori dalla classe, con il coinvolgimento delle famiglie per l'utilizzo dei dispositivi personali e le attività in digitale attraverso informative specifiche; formare al cambiamento del paradigma didattico e alla novità dell'ambiente integrato digitale i docenti con opportune e dedicate proposte.

Risultati attesi

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Le ricadute, valutate a medio e lungo termine, saranno:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Miglioramento della didattica
- Miglioramento del profitto e delle competenze degli studenti.
- Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Potenziamento della dotazione multimediale per la didattica della scuola

Coerenza con il Piano di Miglioramento

Per migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI, risulta di fondamentale importanza perseguire anche i seguenti obiettivi di processo: - utilizzo sistematico delle tecnologie digitali nella didattica; - formazione continua dei docenti sull'utilizzo della LIM, delle TIC e di software dedicati per compensare problematiche di apprendimento; - incremento delle dotazioni tecnologiche tramite la partecipazione a bandi nazionali/europei.

Tali obiettivi, opportunamente temporizzati nel PdM, consentiranno ai Docenti di mettere a punto una didattica sempre più inclusiva, di realizzare piani didattici sempre più personalizzati, al fine di migliorare le competenze di tutti gli alunni.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"G. GALILEI" BENEVENTO - BNPS016016

GUARDIA S. - BNPS016027

"M. VETRONE" BENEVENTO - BNRA01601Q

"M. VETRONE" BENEVENTO - BNTA01601G

"GALILEI - VETRONE" GUARDIA S. - BNTA01602L

I.T.A. VETRONE CORSO SERALE - BNTA01650X

"G.GALILEI" BENEVENTO - BNTL01601C

G. GALILEI - CORSO SERALE - BNTL01651T

BENEVENTO - BNVC020001

Criteri di valutazione comuni:

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita formativa;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione; esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica attraverso griglie di valutazione da allegare a ciascuna prova sommativa;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione;

- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- assicurarsi nei Piani Didattici Personalizzati che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato nei criteri di valutazione e quanto realizzato.

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo delle studentesse e degli studenti. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Il Collegio dei Docenti fissa i criteri da seguire per la valutazione degli apprendimenti al fine di assicurare:

1. Omogeneità: tutte le valutazioni vengono assunte dai Consigli di Classe, evitando il prevalere di decisioni individuali e salvaguardando il principio di collegialità. Il Docente della disciplina propone, il Consiglio di Classe delibera e la presenza del D.S. o di un suo delegato garantisce che le stesse procedure vengano utilizzate in tutti i Consigli di Classe
2. Equità: le valutazioni devono essere rigorose e vengono desunte dalle griglie di valutazione che garantiscono la connessione tra i livelli di competenza e il voto numerico, salvaguardando così il principio di oggettività.
3. Trasparenza: uso costante e puntuale del registro personale. L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

MOMENTI VALUTATIVI

1. TEST D'INGRESSO I test d'ingresso sono somministrati nel primo periodo delle attività didattiche nelle classi prime e terze e in caso di cambio del docente.
2. VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE Alla fine del primo quadrimestre, in

base agli esiti di apprendimento rilevati e al numero di insufficienze, si assegnano i debiti formativi utilizzando i seguenti criteri: □ Se le insufficienze del singolo alunno sono diffuse si assegnano al massimo 3 debiti; □ Si privilegiano le materie di base per il Biennio e le materie di indirizzo per il Triennio dando la precedenza alle discipline che per ordinamento prevedono anche la prova scritta □ Se l'insufficienza è lieve (voto 5) il debito è di tipo A cioè l'alunno può prepararsi in autonomia oppure frequentare il corso attivato eventualmente dalla scuola. □ Se l'insufficienza è grave (voto 4) il debito è di tipo B e l'alunno è obbligato a frequentare il corso di recupero se attivato dall'Istituto. In caso di impossibilità alla frequenza, il genitore firma una dichiarazione di impegno alla preparazione domestica che viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno. □ I corsi di recupero sono svolti preferibilmente dai docenti di Classe; in caso di alunni provenienti da diverse classi si sceglie il docente che ha un maggior numero di alunni con insufficienze. □ Il docente che assegna il debito sia A che B è tenuto a specificare sulla lettera di comunicazione al genitore i moduli o gli argomenti oggetto del recupero e riportarli al docente incaricato del corso di recupero debiti. □ In caso di diffusa situazione di insufficienza in gran parte della Classe, il Consiglio, su proposta del docente, può autorizzare la "pausa didattica", cioè la ripetizione del programma di studio svolto nel periodo valutativo, con prova di verifica finale. □ Tutti i debiti formativi assegnati (A o B) devono essere oggetto di verifica superamento debito, tramite una prova scritta somministrata dal docente di Classe o dal docente del corso di recupero. L'avvenuto superamento del debito deve essere convalidato dal C.d.C. prima della valutazione finale. □ Il mancato superamento del debito formativo assegnato incide sulla valutazione finale e, in caso di non ammissione alla Classe successiva, deve essere riportato nella storia individuale.

4. VALUTAZIONE FINALE □ Anche nella valutazione finale possono essere attribuiti al massimo tre debiti formativi con l'eccezione delle classi prime per le quali si valuta il singolo caso e si può sospendere il giudizio anche con quattro insufficienze. □ I docenti stilano a fine giugno un programma "essenziale" che contiene i nuclei fondanti della disciplina e che sarà oggetto delle verifiche scritte ed orali degli esami di recupero debiti.

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:

- a) aggiornamento quotidiano del registro elettronico
- b) comunicazioni ufficiali (colloquio con il Coordinatore di Classe in occasione delle votazioni dei rappresentanti di Classe dei genitori, due colloqui ufficiali di

- cui uno per la consegna della pagella del primo quadrimestre)
- d) comunicazioni scritte per chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione
- e) colloqui individuali con i docenti previa prenotazione

Criteri di valutazione del comportamento:

Per l'attribuzione del voto di condotta sono stati adottati dei criteri che prendono in considerazione più indicatori:

- Frequenza
- Comportamento
- Competenze di cittadinanza
- Impegno
- Sanzioni

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DEL VOTO DI comportamento valida anche per l'Educazione Civica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti costituisce la base su cui si procede per la valutazione globale dello studente che deve tener conto anche di altri indicatori, essa è costituita dalla mera media matematica dei voti delle verifiche. Le verifiche sono costituite da verifiche formali (compiti scritti, verifiche orali, prove pratiche e relazioni di laboratorio) e informali; anche queste ultime possono rientrare a pieno titolo nella media matematica.

ALLEGATI: ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione agli esami di Stato ci si rifà ai criteri fissati dalla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il CREDITO viene attribuito dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei CREDITI SCOLASTICI sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati, così come di seguito esplicitati.

ALLEGATI: Credito-scolastico-e-credito-formativo-a.s.-2018-19.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Nostra Scuola ha adottato la Rubrica di valutazione in allegato, per valutare le competenze raggiunte relativamente all'insegnamento trasversale

dell'Educazione Civica.

Tale rubrica tiene conto dei TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020 e della valutazione espressa dai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi. Successivamente, il docente coordinatore dell'Educazione Civica attribuirà il voto in sede di scrutinio intermedio e finale.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto, nell'ambito della definizione del PTOF 2019/2022 (Piano Triennale dell'Offerta formativa), ai sensi della direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e del D.lgs. n.96 del 13 aprile 2017, predispone il Piano per l'Inclusione Scolastica che pianifica e programma le azioni volte al miglioramento del grado di inclusività dell'Istituto e definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, anche ai fini del miglioramento degli interventi, nei limiti delle risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili. Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico ed uno strumento di lavoro che è parte integrante del PTOF, e come tale oggetto a modifiche ed integrazioni.

La scuola vuole garantire un sistema d'istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo, finalizzati:

- a realizzare l'identità culturale, educativa, progettuale attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglia e soggetti pubblici o privati presenti nel territorio;
- al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima e al

rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;

• allo sviluppo, anche da parte delle persone con diverse abilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;

• al porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera (come previsto nell'art. 24 dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, e dall'art. 3 della Costituzione italiana)

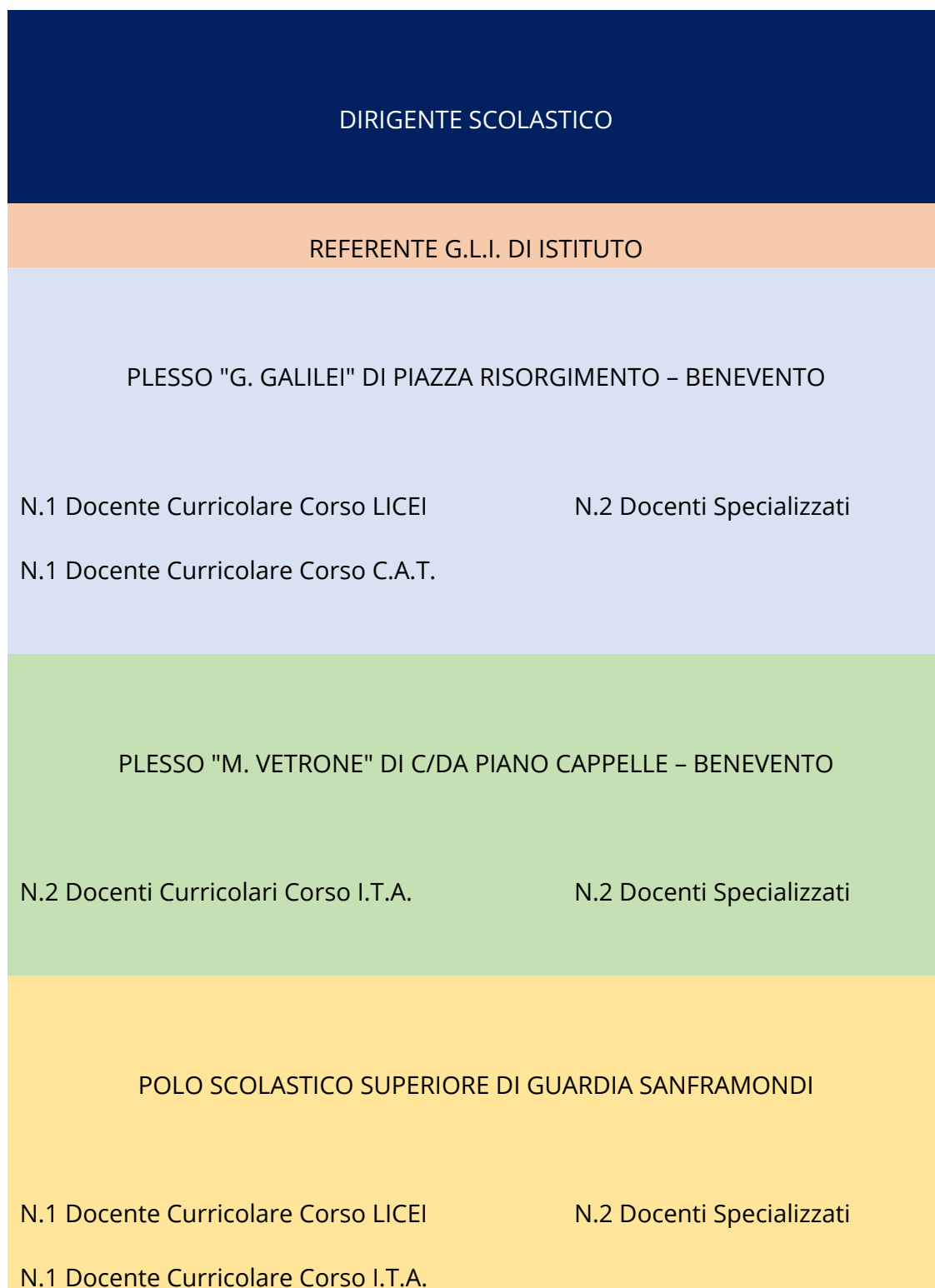
È dovere della Scuola garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, oltre che fornire una cornice di strumenti, strategie e azioni entro cui gli alunni possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità.

I Gruppi di lavoro per l'inclusione sono così distinti:

- Ø **GLIR:** gruppo di lavoro interistituzionale, che ha compiti di consulenza e proposte all'USR, supporta il GIT e le reti di Scuole;
- Ø **GIT:** gruppo per l'inclusione territoriale, che riceve dai Dirigenti Scolastici le proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico, le verifica e formula la relativa proposta all'USR, che assegna le risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno;
- Ø **GLI:** gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto, è composto dai docenti curricolari, docenti di sostegno, dal personale ATA, dagli specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico;



Nel nostro Istituto, composto da tre Plessi Scolastici, l'organigramma del GLI è così distinto:



Le nuove procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica prevedono:

- ü La domanda per accertamento della disabilità in età evolutiva è presentata dai genitori all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), che vi dà riscontro entro 30 giorni.
- ü I genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente competente e all'istituzione scolastica ai fini di predisporre rispettivamente il Profilo di Funzionamento, Il Progetto Individuale e il Piano Educativo Individuale (PEI).

- ü Successivamente all'accertamento della disabilità l'unità multidisciplinare composta da:

- un medico specialista della condizione di salute della persona;
- uno specialista in neuropsichiatria infantile;
- un terapeuta della riabilitazione;
- un assistente sociale.

con la collaborazione dei genitori dell'alunno/a con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata, redige il Profilo di Funzionamento (che comprende il profilo dinamico funzionale e la diagnosi funzionale) secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF. Tale documento è propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI, definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica ed è aggiornato ad ogni grado di istruzione o per diverse condizioni di funzionamento della persona.

- ü Il progetto individuale è redatto dall'Unità Multidisciplinare, in collaborazione con i genitori e le istituzioni scolastiche.

- ü Il Piano educativo individualizzato (PEI) è elaborato dai docenti di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

INDICAZIONI OPERATIVE DI ISTITUTO:

- ü Entro il mese di giugno: IL G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) propone il P.I. (Piano per l'inclusione) al Collegio dei Docenti;
- ü Mese di giugno: Il Collegio dei Docenti delibera il P.I. per essere inserito nel PTOF;
- ü Mese di giugno: il Consiglio di Istituto approva l'inserimento del P.I. nel PTOF;
- ü IL COLLEGIO DOCENTI VERIFICA I RISULTATI RAGGIUNTI.
- ü TRASMISSIONE ALL' USR – G.I.T.;

Nell'area dei BES sono comprese tre categorie:

1. DISABILITÀ

Alunni diversamente abili. Sono certificati dall'ASL con il Profilo di Funzionamento

- Ø Hanno l'insegnante di sostegno
- Ø La loro condizione ha carattere permanente
- Ø La scuola redige il P.E.I per ogni alunno

2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Alunni con: DSA – deficit del linguaggio – deficit di abilità non verbali- deficit coordinazione motoria – ADHD (deficit attenzione, iperattività) – Funzionamento intellettivo limite. Sono certificati dall'ASL o da Enti accreditati

- Ø Non hanno l'insegnante di sostegno
- Ø La loro condizione ha carattere permanente
- Ø La scuola redige il P.D.P. per ogni alunno

3. SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Alunni che, con continuità o per particolari periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguati e personalizzati percorsi: svantaggiati linguistici, socio-economici e culturali; alunni con disagio comportamentale/relazionale. Essi sono certificati dal Consiglio di classe/team docenti; sono individuati sulla base di elementi oggettivi con fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche:

- Ø Non hanno l'insegnante di sostegno
- Ø La loro condizione ha carattere transitorio
- Ø La scuola redige il P.D.P. per ogni alunno

Il PDP, Piano Didattico Personalizzato, è il documento di programmazione con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con esigenze particolari ma non riconducibili alla disabilità certificata, garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere. Il PDP contiene: dati anagrafici, tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative e forme di verifica e valutazione personalizzata. Viene redatto dagli insegnanti, dopo essersi confrontati con gli eventuali specialisti che seguono l'allievo e i genitori.

Parte I

Analisi dei punti di forza e di criticità



A. Rilevazione dei BES presenti:	Anno Scolastico		
	19/20	20/21	21/22
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
Plesso "G. Galilei" di Benevento (Sede Centrale – Piazza Risorgimento)	3	3	4
Plesso "M. Vetrone" di Benevento (C/da Piano Cappelle)	20	18	17
Plesso Polo Scolastico Superiore di Guardia Sanframondi (BN)	10	08	6
TOTALE ALUNNI	33	29	27
Così distinti:			
minorati vista	-	-	
minorati udito	-	-	
psicofisici	33	29	27
2. disturbi evolutivi specifici			
DSA – Plesso "G. Galilei" di BN (Sede Centrale)	3	1	4
DSA – Plesso "M. Vetrone" di BN	3	2	7
DSA – Plesso Polo Scolastico Superiore di Guardia Sanframondi (BN)	5	6	4
ADHD/DOP	-	-	
Altro (Difficoltà di apprendimento – deficit cognitivo ecc.)	8	8	
TOTALE ALUNNI	19	17	14
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			8
Socio-economico	-	-	
Linguistico-culturale	1	1	



Disagio comportamentale/relazionale	-	-	
TOTALE ALUNNI	1	1	8
TOTALE ALUNNI BES	53	47	50
% su popolazione scolastica (n. 1003 alunni a.s. 2019/2020)	5%	4%	5%
PEI redatti dal GLO a.s. 2021/2022			27
PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	13		14
PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	7		8
Progetto "Atleti alto livello"			52

ORGANICO DOCENTI DI SOSTEGNO-A.S.2021/2022

SEDE "G. GALILEI" P.zza Risorgimento		
DOCENTE	Ore assegnate	Disabilità certificata ai sensi della L.104/92: Ø Art. 3 comma 1 e 2 Ø Art. 3 comma 3
18 ore	9 ORE	Art. 3 comma 1
	9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2



18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
9 ore	9 ORE	Art. 3 comma 1
2 catt. 1/2		

2	SEDE POLO SCOLASTICO SUPERIORE P.zza SEBASTIANO GUIDI
---	--

N.	DOCENTE	Ore assegnate	Disabilità certificata ai sensi della L.104/92: Ø Art. 3 comma 1 e 2 Ø Art. 3 comma 3
3	18 ore	9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
		9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2



4	9 ore		9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
5	9 ore		9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
6	9 ore		9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
7	18 ore		18 ORE	Art. 3 comma 3
	3 catt. 1/2			

Docenti titolari: [n: 1](#)
3 + 2 docenti di

Plesso "M. VETRONE"

C/DA PIANO CAPPELLE

<i>DOCENTE</i>	<i>Ore assegnate</i>	<i>Disabilità certificata ai sensi della L. 104/92:</i> Ø Art. 3 comma 1 e 2 Ø Art. 3 comma 3
<i>18 ore</i>	<i>18 ORE</i>	<i>Art. 3 comma 3</i>
<i>18 ore</i>	<i>18 ORE</i>	<i>Art. 3 comma 3</i>



18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 3
9 ore	9 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	9 ORE	Art. 3 comma 1
	9 ORE	Art. 3 comma 1
18 ore	9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
	9 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 3



18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	9 ORE	Art. 3 comma 3
	9 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	9 ORE	Art. 3 comma 3
	9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
18 ore	18 ORE	Art. 3 comma 3
18 ore	9 ORE	Art. 3 comma 3
	9 ORE	Art. 3 comma 1 e 2
14 Catt. 1/2		

potenziamento

Rimangono da assegnare: [n.](#) 6 docenti + 1/2

Segue l'analisi delle risorse professionali interne ed esterne all'Istituto che hanno contribuito al processo inclusivo nell'anno scolastico 2020/2021:

B. Risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto "Galilei-Vetrone"	Prevalentemente utilizzate
Docenti di sostegno	in attività della classe, individualizzate e di piccolo gruppo; in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistenti scolastici specialistici	in attività individualizzate e di piccolo gruppo; in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Responsabili di plesso per il sostegno	nei rapporti con le famiglie, con l'ASL, con i docenti di sostegno/curricolari e con eventuali figure aggiuntive presenti nell'Istituto

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso
Coordinatori di classe	i rapporti con le famiglie e la cura della stesura dei PDP
Docenti con specifica formazione	la partecipazione al GLI, ai progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, al tutoraggio degli alunni e ai rapporti con le famiglie
Altri docenti	la partecipazione al GLI



Coinvolgimento personale ATA	attraverso l'assistenza agli alunni disabili laddove necessaria con specifica formazione
Coinvolgimento famiglie	attraverso la condivisione del PEI e del PDP, colloqui periodici a scuola, la partecipazione al GLHI e GLHO
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	attraverso accordi di rete con terzo settore e istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi di inclusione;
Rapporti con CTS / CTI, Accordi	Accordo CTS/CTI per l'utilizzo dei supporti dedicati agli alunni BES
Rapporti con il territorio, il volontariato sociale e privato	Accordi per contrastare: Ø Il bullismo e la illegalità Ø l'uso di stupefacenti Ø la lotta al gioco d'azzardo
Formazione docenti	Partecipazione a corsi di formazione: ☐ Autismo; ☐ O.S.A. ☐ T.I.C. ☐ Disagio Scolastico.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno (con disabilità, DSA, ADHD, DOP, BES) presenti all'interno		X			



della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X			

* = 0: per niente, 1: poco, 2: abbastanza, 3: molto, 4 moltissimo.

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A. S. 2019 / 2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La responsabilità va condivisa tra tutte le figure professionali presenti nell'Istituto: il

D.S., il personale di segreteria, le funzioni strumentali, gli insegnanti, i collaboratori scolastici, ognuno con il proprio ruolo e funzione:

- ü **I Dirigente Scolastico** convoca e presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, coordina e promuove le attività necessarie alla sua realizzazione.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si preoccupa di rilevare i BES (ad eccezione degli allievi certificati ai sensi della legge 104/92) secondo le procedure stabilite dalla specifica normativa, raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere. Si confronta sui casi e dà consulenza e supporto ai colleghi. Durante l'intero anno scolastico ha il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola elaborando nuove proposte esplicitandole sul Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Infine gestisce i rapporti con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali.

- ü **I Collegio dei Docenti** ha il compito di discutere e deliberare il Piano per l'Inclusività, gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere. Al termine dell'anno scolastico si preoccupa di verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

- ü **I Consiglio di Classe** sin dalle prime settimane di scuola, promuove un'azione di osservazione, da valutare nel primo Consiglio di Classe per la eventuale individuazione di alunni BES (Circolare 27.12.2012 / Circolare n.8 del 06/03/2013) e/o acquisisce la eventuale documentazione medica relativa ai BES (Disturbi evolutivi specifici) in possesso della scuola. Entro il mese di novembre redige e approva i PDP.

- ü **Docenti per il sostegno didattico** (L.107-2015) consultano la documentazione relativa agli studenti con disabilità ed effettuano un periodo di osservazione utilizzando la griglia relativa alle competenze in entrata, contenuta nel modello di PEI adottato dall'Istituto. Entro il mese di novembre, preparano una proposta di Piano Educativo Individualizzato da sottoporre e condividere con l'intero Consiglio di Classe. Inoltre svolgono un lavoro di consulenza e supporto a favore dei colleghi curriculari nell'adozione di metodologie dirette a costruire un piano didattico-educativo per l'alunno BES.

- ü **Docenti Curricolari** operano nel rispetto degli obiettivi didattico-educativi previsti nella programmazione predisposta per gli allievi BES. Collaborano, inoltre, attivamente alla ideazione e realizzazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e si impegnano ad adottare metodologie che possano incontrare e rispondere alle esigenze di alunni con BES e non solo.

- ü **I Referente BES** (docente specializzato di plesso del GLI) collabora alla pianificazione degli interventi predisposti dai consigli di classe, definisce gli obiettivi per incrementare l'inclusività e partecipa attivamente al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

ü **Il Personale ATA** è coinvolto laddove sono presenti particolari esigenze o casi molto gravi. In ogni caso la loro collaborazione è determinante in tutte le

attività messe in atto per l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali.

- ü **Le Famiglie** partecipano alla formulazione e alla stesura del PEI ed alle attività in esso pianificate.
- ü **Docenti Italiano L2:** Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PDP).
- ü **OSS (Operatore Socio-Sanitario):** L'operatore socio – sanitario, in base ad una specifica formazione, è preparato allo svolgimento di attività che, in ambito scolastico, si qualificano come interventi nell'area dell'autonomia personale e sociale, al fine di favorire un'adeguata integrazione scolastica.
- ü **O.D.S. (Operatore Disabilità Sensoriale):** Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti, in via prioritaria, dal GLI ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interni e/o esterni sui temi di inclusione, integrazione e disabilità pertinenti alla propria realtà scolastica. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- Nuove tecnologie per l'inclusione
- Le norme a favore dell'inclusione
- Corso secondo livelli su disturbo dell'autismo
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- Individuazione precoce disturbi specifici di apprendimento e tecniche di potenziamento
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.
- .

Organizzazione Piani di Emergenza e Protocollo per l'Inclusione degli alunni BES

Ogni plesso scolastico provvede alla stesura, o all'aggiornamento, del Piano di Emergenza per l'evacuazione degli alunni con grave disabilità e per alunni in situazioni particolari, ad es.: alunni che hanno bisogno di farmaci salvavita.

Il Protocollo per l'Inclusione contiene le linee operative riguardanti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) e nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dell'alunno in situazioni individuali sfavorevoli.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES (Referente di Istituto e referenti BES di Plesso) raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI monitora e valuta il livello di inclusività degli alunni BES della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i



documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

INCLUSIONE SCOLASTICA AL TEMPO DEL COVID-19

Il nostro Istituto per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e per mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica ha attivato per l'anno scolastico 2020/2021 la DDI (Didattica Digitale Integrata) nel rispetto del principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, così come richiamato nella nota regionale della Campania del 20 ottobre 2020 e nella nota ministeriale del 5 novembre 2020. Per garantire l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità è stato redatto dal GLI il progetto educativo **"A Scuola con Noi"** e sono state attivate forme di raccordo e collaborazione con tutti gli enti responsabili del loro successo formativo. Una peculiarità che è stata attuata anche a livello di assistenza specialistica e di trasporto scolastico proprio al fine di rendere un effettivo servizio di istruzione, così da realizzare, in concreto, il diritto allo studio previsto dalla Costituzione.

"A Scuola con Noi " è un percorso didattico - educativo, approvato dagli organi collegiali nel rispetto del principio dell'inclusione scolastica, fondato sull'educazione emotiva e capace di eliminare tutte le forme isolamento che il Covid-19 ha prodotto. Gli allievi non devono sentirsi soli; devono sentire l'abbraccio della scuola, il supporto per sé stessi ma anche per le loro famiglie. La scuola rappresenta il luogo dove le disuguaglianze vengono abolite, le opportunità rese accessibili a tutti, la diversità è inclusione, la disabilità una risorsa. Per l'anno scolastico 21/22 è previsto il ritorno alla didattica in presenza, con uno sforzo cooperativo che ci deve spingere tutti a fare ciascuno la propria parte.

L'I.I.S. "Galilei-Vetrone" resta aperto ad ogni forma di organizzazione che consenta agli allievi con disabilità di partecipare regolarmente alle lezioni sia in presenza o, qualora necessario, a distanza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto cooperano diverse figure professionali: i docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e con gli assistenti scolastici specialistici per alunni con disabilità. Gli insegnanti di sostegno promuovono generalmente attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni ed attività laboratoriali con



gruppi. Gli assistenti, unitamente al docente di sostegno, favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità ed interventi che favoriscono la loro autonomia, in classe o in altre sedi dell'Istituto. Sono presenti, inoltre nell'Istituto, referenti di plesso per l'area dell'integrazione e dell'inclusione e per gli alunni BES. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni metodologiche funzionali all'inclusione attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning, peer education)
- Tutoring tra coetanei;
- Attività individualizzata fuori dalla classe per consolidare, chiarire e simulare verifiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Promozione di accordi di rete per l'inclusione. In dettaglio si prevedono:

- ü Rapporti con CTS di zona per attività di informazione, consulenza e richiesta di materiale di supporto per disabilità;
- ü Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- ü Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità tra le aziende ASL, la Direzione Generale Scolastica per il Campania, le Istituzioni Scolastiche della Provincia di Benevento, i Presidenti della Conferenza dei sindaci, la Provincia.
- ü Corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni stranieri.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia, in qualità di agenzia educativa, è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto e pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante a fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:



La condivisione delle scelte effettuate;
Un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
Il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità); Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

rispondere ai bisogni individuali;
monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
monitorare l'intero percorso;
favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto in base alle necessità della popolazione scolastica ed alle proposte didattico-formative per l'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita di:

Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con

disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
Assegnazione di Operatori per le Disabilità Sensoriali per gli alunni con
disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico; Incremento di
risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per
alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici,
nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi,
specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità
straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici;
Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle
lingue comunitarie ed extracomunitarie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il P.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" volto al raggiungimento del successo formativo dei discenti per permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI non è un atto burocratico. Non è un elenco di strumenti compensativi e misure dispensative. Il PEI deve considerare come prioritario l'intervento didattico. La dispensa

va ridotta al minimo verificando sempre le alternative metodologiche possibili. Il PEI deve prevedere anche i criteri di valutazione e contenere indicazioni: significative, realistiche e coerenti. Il PEI contiene dati sensibili quindi è un documento riservato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è elaborato dai docenti di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, in qualità di agenzia educativa, è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto e pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante a fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: □ La condivisione delle scelte effettuate; □ Un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; □ L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; □ Il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES (Referente di Istituto e referenti BES di Plesso) raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-

educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI monitora e valuta il livello di inclusività degli alunni BES della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti,

essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il P.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" volto al raggiungimento del successo formativo dei discenti per permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano per la didattica digitale integrata è stato redatto tenuto conto della specificità del nostro Istituto che è dislocato su tre plessi con indirizzi e caratteristiche differenziate.

Per la didattica a distanza sono state previste una serie di azioni al fine di renderla efficace ed accessibile a tutti:

- Potenziamento e cablaggio delle aule - Tale azione consente di poter contare su una rete più potente e più stabile. Anche qualora fosse impedito agli allievi di recarsi a scuola, gli insegnanti potranno effettuare le lezioni dall'Istituto, sia a tutta la classe sia a coloro che partecipano da remoto.
- Monitoraggio precoce dei Coordinatori di classe sulla tipologia di device posseduta dagli alunni e sui problemi di rete che possono rilevarsi in alcune zone della provincia - Nella fase di lockdown, alcuni degli allievi lamentavano la mancanza di dispositivi per poter accedere alle lezioni online o, parimenti, di non avere una connessione valida. Il monitoraggio da coordinatori è utile per consentire alla scuola di intervenire e porre rimedio, laddove possibile.
- Fornitura di computer e/o tablet in caso di necessità - Durante il periodo di lockdown la scuola ha già fornito un certo numero di devices a coloro che ne erano sprovvisti e continuerà a farlo in base alla disponibilità della scuola, alla necessità degli allievi e ai finanziamenti ministeriali.

La didattica a distanza viene attuata in due modalità:

- Modalità sincrona - Lezioni effettuate sulla piattaforma Weschool in orario scolastico.



- Modalità asincrona - registrazioni di mini lezioni su canali privati di Youtube in modo da consentire la visione e la ripetizione della lezione in qualsiasi momento ed eludere, in tal modo, l'instabilità delle reti. Tale modalità può essere utile anche agli studenti con bisogni educativi speciali.

Altro importante strumento di condivisione del materiale didattico è il registro elettronico, soprattutto la bacheca del Portale Argo.

La valutazione degli apprendimenti è stata adattata alla particolare situazione contingente. Le schede di valutazione sono state opportunamente rimodulate e comunicate ai genitori e allievi tramite il registro elettronico.

Le verifiche in presenza sono differenziate in base alla modalità sincrona o asincrona dell'insegnamento.

Le griglie di valutazione relative e rimodulate, sono state adottate dai singoli dipartimenti.

ALLEGATI:

P.Didattica-Integrata-2021 2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. Vigila sull'orario di servizio del personale. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. Per la sede di piano Cappelle svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	13
Funzione strumentale	2 orientamento in entrata. 1 sostegno ai docenti e attività di formazione. 1/2 coordinamento corso serale. 1/2 attività di promozione dell'Istituto. 1/2 gestione sito web. 1 convitto. 1 coordinamento invalsi	8



Capodipartimento	Coordinatore delle attività di dipartimento. Definizione del curriculum. Programmazione annuale delle attività. Conferma o modifica dei libri di testo.	16
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività del plesso. Rapporti con la Dirigenza.	2
Responsabile di laboratorio	Gestione delle attività del laboratorio in oggetto. Calendarizzazione dell'utilizzo. Gestione del materiale necessario al funzionamento.	11
Animatore digitale	Si occupa della attuazione del PNSD. Propone attività e corsi di formazione.	1
Team digitale	Attività relative all'attuazione del PNSD	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	56
Coordinatore attività ASL	Rapporti con enti e aziende. Creazione di percorsi diversi a seconda degli indirizzi di studi. Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi. Rendicontazione e disseminazione dei risultati.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento nelle classi e potenziamento prove INVALSI e attività integrative Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento • Potenziamento	
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento nelle classi. Prove INVALSI e corsi di recupero Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento e attività aggiuntive Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento nelle classi. Conversazione in lingua nelle prime classi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Insegnamento nelle classi. Potenziamento prove INVALSI. Olimpiadi di matematica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	UNA FIGURA SOSTITUISCE IL VICARIO, L'ALTRA INSEGNAMENTO E	2



	POTENZIAMENTO. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento nelle classi. Alternanza scuola lavoro. Orientamento in uscita Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento e attività aggiuntive Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostegno ulteriore per alunni con particolari difficoltà. Sostituzione del docente vicario per il plesso di Piano Cappelle Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile delle funzioni amministrative
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.argo.it
Modulistica da sito scolastico
<http://www.iisgalileivetrone.edu.it/>
Pago online www.portaleargo.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEL MOLISE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio pre e post laurea
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNISANNIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Rete nazionale Piano Lauree Scientifiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON UNISANNIO**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' Attiva una rete con l'Università del Sannio, in particolare col Dipartimento di Giurisprudenza per favorire attività di rafforzamento dell'Insegnamento di Educazione Civica

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Tirocinio pre e post laurea e attivazione Liceo Matematico
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Il progetto didattico Liceo Matematico è stato promosso dall'Università di Salerno; si è quindi diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge ormai circa 100 scuole superiori.

Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curriculari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc.

Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Il Liceo Matematico, infine, si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Tirocinio pre e post laurea
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' "SUOR ORSOLA BENINCASA"**

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' "FEDERICO SECONDO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE "IO X BENEVENTO"

Azioni realizzate/da realizzare	• P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,

**❖ CONVENZIONE "IO X BENEVENTO"**

	ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CASALDUNI-UFFICIO TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON LO STUDIO PROFESSIONALE GEOM. GIUSEPPE LOMBARDI

Azioni realizzate/da realizzare	• P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON LO STUDIO PROFESSIONALE GEOM. GIUSEPPE LOMBARDI**

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON LO STUDIO TECNICO GEOM. GIACOMO SANTARCANGELO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON LO STUDIO TECNICO GEOM. ANGELINO IANNELLA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON LO STUDIO TECNICO GEOM. PELLEGRINO PASTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON LO STUDIO TECNICO GEOM. PELLEGRINO PASTORE**

nella rete:	
-------------	--

❖ CONVENZIONE CON LO STUDIO TECNICO GEOM. CRESCENZO CALVANESE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ENOLOGI ENOTECNICI ITALIANI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ENOLOGI ENOTECNICI ITALIANI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "ASTER"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON "BENEVENTO CALCIO" S.R.L.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE CON "BENEVENTO CALCIO" S.R.L.**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'AZIENDA VINICOLA "RIVERA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'AZIENDA AGRICOLA "ERANTHE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
--	--

**❖ CONVENZIONE CON L'AZIENDA AGRICOLA "ERANTHE"**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE FLORICOLA "PARISI MARIA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON "FLORICOLTURA MAGGIALETTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA FLOROVIVAISTICA "TRIFLOR"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON AZIENDA FLOROVIVAISTICA "TRIFLOR"**

nella rete:	
-------------	--

❖ CONVENZIONE CON LA SOCIETA' COOPERATIVA "IL GUERRIERO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON "LIPU" ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON AZIENDA "SANNIOTECH"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'"ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI" DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ CONVENZIONE CON L'"ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI" DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" rivolto al triennio del Liceo "Galilei" di piazza Risorgimento . Le attività sono finalizzate all'autorientamento degli studenti che, attraverso lezioni mirate soprattutto allo studio dell'Anatomia umana e alle patologie relative agli apparati studiati, possono rendersi consapevoli della propria reale vocazione nel successivo percorso di studi universitari.

Il percorso è strutturato su 150 ore da svolgere in tre annualità in orario pomeridiano. Per ogni annualità saranno svolte 50 ore così suddivise:

- 20 ore svolte dai docenti curricolari
- 20 ore svolte da esperti del settore (medici specialistici)
- 10 ore di PCTO svolte in strutture pubbliche

Tale percorso, patrocinato dal MIUR, appartiene alla rete nazionale dei "Licei Biomedici" e afferisce ad una scuola polo, l'Istituto Leonardo da Vinci di Reggio Calabria, che ha strutturato nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico , costituito da docenti dell'Istituto Polo, rappresentanti della Federazione degli Ordini dei Medici e rappresentanti del Miur, tutto il materiale didattico.



❖ **RETE DI SCOPO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO SEDE BENEVENTO**
"PERCORSI CONDIVISI DI ORIENTAMENTO A.S. 2019/2022"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETE CON LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

FINALITA'

La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- Promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori, mediante percorsi comuni didattici e formativi;
- Favorire, attraverso la continuità delle relazioni non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori;
- Favorire un inserimento dolce nel grado di istruzione superiore.
- Agevolare il consolidamento delle azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione
- Realizzare un orientamento efficace alla scelta del percorso formativo di grado superiore
- Consolidare il processo di inclusione, socializzazione, autonomia, crescita



personale e sociale degli alunni diversamente abili

- Coinvolgimento dei genitori nella conoscenza dei nuovi percorsi educativi e formativi al fine di sensibilizzarli ed informarli della importanza della continuità e di un orientamento reale
- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni condivise
- Partecipazione in rete a progetti del MIUR e/o del territorio

SOGGETTI COINVOLTI

1. I.C."PASCOLI"- BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosetta PASSARIELLO
2. I.C."MOSCATI" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Ernestina CASSESE
3. I.C."PONTELANDOLFO" nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Elisanna PEZZUTO
4. I.C. Convitto Nazionale - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Marina MUPO
5. I.C. I.C."B. LUCARELLI" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Silvia VINCIGUERRA
6. I.C. "F.TORRE" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Luisa FUSCO
7. I.C."Sant'Angelo a Sasso" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Michele RUSCELLO
8. I.C."C. CARUSO" – Altavilla Irpina - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Pia FARESE
9. I.C."A. Abbamondi" – VITULANO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Luigi PISANIELLO
10. I.C."San Pio da Pietrelcina" – PIETRELCINA - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Gabriella FEDELE
11. I.C."Mario De Mennato" – PONTE - nella persona del Dirigente scolastico Dott.ssa Marlene VISCARIELLO
12. I.C."E. Falcetti" – APICE - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa



Anna SIGNORIELLO

13. I.C."FOGLIANISE" – FOGLIANISE - nella persona del Dirigente

Scolastico Dott.ssa Pasqualina LUCIANO

14. I.C."L. Settembrini" – San Leucio del Sannio - nella persona del Dirigente

scolastico Dott.ssa Sonia TANGREDI

15. I.I.C. "Giancarlo Siani" - Sant'Angelo a Cupolo - nella persona del Dirigente

scolastico Dott.ssa Anna BOSCO

16. I.C. "San Giorgio del Sannio" - nella persona del Dirigente

scolastico Dott.ssa Anna POLITO

❖ **RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CON L'AZIENDA "IAN-CHEM"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE CON L'AZIENDA "IAN-CHEM"**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "VEREHIA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON "SANNIO REPORT"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON "SANNIO REPORT"**

	E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA "GEOLUMEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON "ARCHIVIO DI STATO"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON "BENEVENTO LONGOBARDA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON "CERAMICHE COPPOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA "GREENTECH SOLUTION"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ RETE DI SCOPO DELLA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI CON GLI ISTITUTI
COMPENSIVI DELLA VALLE TELESINA "PERCORSI CONDIVISI DI ORIENTAMENTO A.S.
2019/2022"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA'

La Rete sottoscritta con gli I.C. in elenco intende avviare attività didattico-formative condivise finalizzate all'Orientamento degli studenti della scuola Secondaria di primo grado, che si avviano a frequentare gli indirizzi dell'Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado GALILEI-VETRONE. La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- Promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori, mediante percorsi comuni didattici e formativi;
- Favorire, attraverso la continuità delle relazioni non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori;
- Favorire un inserimento dolce nel grado di istruzione superiore.
- Agevolare il consolidamento delle azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione
- Realizzare un orientamento efficace alla scelta del percorso formativo di grado



superiore

- Consolidare il processo di inclusione, socializzazione, autonomia, crescita personale e sociale degli alunni diversamente abili
- Coinvolgimento dei genitori nella conoscenza dei nuovi percorsi educativi e formativi al fine di sensibilizzarli ed informarli della importanza della continuità e di un orientamento reale
- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni condivise
- Partecipazione in rete a progetti del MIUR e/o del territorio

SOGGETTI COINVOLTI

I.C1.di AMOROSI (sedi coordinate di Faicchio, Melizzano, Puglianello) nella persona del Dirigente scolastico **Dott. Aurilio Giovanni**

I.C2.di CUSANO MUTRI "J. F.Kennedy" nella persona del Dirigente scolastico **Dott. Melillo Angelo**

I.C3.di TELESE E SOLOPACA nella persona del Dirigente scolastico **Dott.ssa Pellegrino Rosa**

I.C4.di GUARDIA SANFRAMONDI "A. De Blasio" nella persona del Dirigente scolastico **Dott. Pisaniello Luigi**

I.C5.di CERRETO SANNITA e SAN LORENZELLO "Andrea Mazzarella" nella persona del Dirigente scolastico **Dott.ssa Puca Annamaria**

I.C6." SAN GIOVANNI BOSCO" di SANSALVATORE TELESINO (con sedi Castelvenere) nella persona del Dirigente Scolastico **Dott.ssa Riccitelli Maria Ester .**

I.C7.di PONTE (con sedi associate Torrecuso, Paupisi) nella persona del Dirigente scolastico **Dott.ssa Viscariello Marlene**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AREA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PRIVACY, TRASPARENZA, ECC.)

Corso prevenzione e sul luogo di lavoro, art. 37 del Dlgs 81/80

Collegamento con le

Autonomia didattica e organizzativa



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PRIVACY, TRASPARENZA, ECC.)**

Obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.) GDPR
PRIVACY A SCUOLA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PRIMO SOCCORSO EVACUAZIONE**

Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso ed evacuazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ARGO

Corso di formazione sugli aggiornamenti dell'applicazione DIDUP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AXIOS

Corso di formazione registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI**

Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze degli allievi diversamente abili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASPETTI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI E DI SISTEMA**

Approfondire i vari aspetti sul processo della valutazione dei studenti e di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALL'INSUCCESSO FORMATIVO**



Promuovere le strategie più idonee a motivare gli studenti, sia gli apprendimenti disciplinari che le competenze relazionali con le modalità di organizzazione e gestione della classe ritenute adatte al contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTARE INTERVENTI DIDATTICI RISPONDENTI AI BISOGNI EDUCATIVI DELL'ALUNNO

Approfondire tematiche inclusive secondo il D.M. 188 del 21 giugno (per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Approfondimento

La rete di ambito propone un **piano di attività** a cui la scuola aderisce in relazione ai seguenti progetti:



Competenze e metodologie didattiche innovative

La fisica moderna

La didattica dell'italiano

La metodologia Clil

Orientamento e PCTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	le gestione dematerializzata del personale, la conservazione in cloud degli atti, la gestione del rilevatore elettronico delle presenze.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Milano informatica, per conto di Argo



❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA "PROCEDURA PER LA GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA" E SULLE "MODALITÀ DI PULIZIA E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AI TEMPI DEL COVID-19"

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

❖ INCONTRI CON L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA: AGENDA TELEFONICA ON-LINE, CIRCOLARI ON-LINE, SOSTITUZIONI ON-LINE, ECC.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Approfondimento



Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Le azioni formative previste dal suddetto Piano sono rivolte alle seguenti Aree e figure:

Area D – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Area B – Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Guardarobiere, Cuoco e Infermiere

Area A – Collaboratore scolastico.

Le tematiche dei corsi sono distinte per Area e sono quelle di seguito riportate.

Area A:

l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;

l'assistenza agli alunni con disabilità;

la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Area B (Assistente Amministrativo):

il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;

i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);

le procedure digitali sul SIDI;

la gestione delle relazioni interne ed esterne;

le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Area B (profilo tecnico):



la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;

la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;

la gestione tecnica del sito web della scuola;

il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;

la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).

Area B (profili di infermiere, guardarobiere e cuoco):

Per tale profili dovranno essere realizzati percorsi formativi dedicati, in relazione alle diverse specificità dei profili medesimi.

Area D (DSGA):

scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;

la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;

le relazioni sindacali;

la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;

la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);

la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);

la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;

il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);

la gestione amministrativa del personale della scuola.